Itala Fervojisto



Il Ferroviere Italiano



2012 / 04 (1)



Poŝtmarko kaj speciala stampo pri la Grandrapido okaze de la 150a de Italio

Francobollo e annullo speciale per l'Alta Velocità per il 150° dell'Italia

Informa Bulteno (por la disvastigo de Esperanto)

Bollettino di Informazione (per la diffusione della lingua internazionale Esperanto)

Quote - Materiali	€
IFEA/IFEF (tutti)	24,00
FEI (ordinario)	28,00
FEI (giovane o familiare)	14,00
DLF (Effettivo, in servizio o pensione)	12,00
DLF (Aderente = familiare)	12,00
DLF (Giovane)	6,00
DLF (Frequentatore)	17,00
Circolo Culturale Gruppo E-o Bologna	8,00
Lessico Ferroviario RailLex	*8,00*
Historio de la Fervojista E.o-Movado	*3,00*
Historio de IFEF 1909-1984	*3,00*
Suplemento al Historio 1984-1999	*3,00*
NomListoj el la Historia broŝuroj	*2,50*
Statuto kaj Regularoj IFEF	*1,50*
Catalogo Fondo Librario BO	*4,00*
L'E-o in Emilia Romagna	*7,00*
Ĉu vi deziras korespondi?	*1,00*
Uzo-pretaj korespondaj frazoj	*1,50*
Vivo kaj morto de monunuo	*1,50*
Introduzione alla conoscenza dell'E.o	*3,00*
Distintivi IFEF Insignoj	*2,50*

Prezzi comprese spese postali.
Per minimo 3 copie: il prezzo di 2.
Rivolgersi a Bolognesi Romano:

✉ Via Misa 4, IT-40139 Bologna,
☏ ++39 051 547 247,
💻 <bolognesi romano@alice.it>

I lettori sono invitati a collaborare inviando articoli, notizie, suggerimenti.

La Redazione

Attenzione: la quota 2012 è di **<u>24,00</u>** €.
I morosi 2011 versino per i 2 anni <u>47,00</u> €.
L'ultimo anno pagato compare sull'etichetta dell'invio.
Vedere a lato le possibilità di adesioni e le offerte di pubblicazioni o varie cose.

N-ro Conto Corrente Postale IFEA:

14 78 24 03

Rinnovate subito la quota:
l'IFEA potrà così meglio programmarsi e operare.
Segnalate sempre:
causale, cambio di dati e di indirizzo!

<u>Fate iscrivere un collega, un familiare, un amico, un samideano: dobbiamo crescere in qualità, ma anche in quantità.</u>

La Kasisto

Enhavo

Note di redazione...

Cari *samideani,*
in questo numero trovate una novità assoluta: è l'inizio della gestione di un'attività di trasporto pubblico esercitata da privati in concorrenza al trasporto pubblico che utilizza le infrastrutture pubbliche.
Via con ".Italo" a 300 km/h. Sarà un affare per l'impresa e un vantaggio per gli italiani? Presto si vedrà ...
In Lombardia è nata un'organizzazione mista per gestire un bacino di traffico locale di grande importanza economica e sociale fra i più grandi d'Europa.
Con la "Trenord" il pendolarismo dovrebbe soffrire di meno. Vedremo ...
Recentemente sono scomparsi uomini importanti del nostro movimento. Ragguardevoli età e un accanito destino.
I festeggiamenti della ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia non hanno trascurato le ferrovie che per certo hanno fortemente contribuito ad unire un Paese in cui i particolarismi e i localismi sono ancora duri a morire.
Il riconoscimento che un'impresa mondiale e tanto potente come Google ha di recente attribuito all'Esperanto è di portata notevolissima.
Quante volte abbiamo pensato: "L'Esperanto, questo sconosciuto".
L'inserimento nel traduttore di Google della lingua internazionale fra gli idiomi più diffusi finalmente sancisce e fa risaltare la sua importanza e posizione.
Possaimo ora fieramente (di)mostrare con molta più facilità e sicurezza l'esistenza del fenomeno Esperanto che può essere incrociato con altre 63 lingue presenti nel traduttore grazie a uno speciale algoritmo informatico capace di scandagliare in un'immensa quantità di materiale linguisto.
Troverete anche una formula matematica … applicando la quale potrete con tutta tranquillità fidarvi a prestare somme di denaro a chi ve ne richiede.
Per la rubrica sui primati del corpo umano stavolta si tratta dell'Apparato digerente, che più di altri caratterizza la possibilità di sopravvivenza di ogni essere nella natura.
Lungo la sua via lunga diversi metri si verificano innumerevoli e straordinarie trasformazioni della materia organica, necessarie per il nostro sostentamento.
Come di consueto siete invitati a fermarvi a riflettere, durante qualche breve momento di questa frenetica vita, per gustare i detti latini, i proverbi, gli aforismi, le curiosità più diverse. Per elevare lo spirito ci sono le poesie e per tenere alto … il morale le battute e le vignette.
Questa mescolanza di generi ha trovato consensi forse perché è un'ulteriore prova della grande capacità e duttilità dell'Esperanto nel rendere lo spirito di diversi dialetti, lingue e culture.
Approfondiamo ed esercitiamo così la nostra bella lingua su materiale vario.
Non è mai facile accontentare tutti i gusti e mantenere il giusto equilibrio. Perciò sono sempre graditi i consigli.
Partecipate a Herzberg 2012! □ (*RoBo*)



.ITALO

Il 28 aprile 2012 il primo treno privato italiano ha effettuato la sua corsa commerciale inaugurale.

Esso offrirà collegamenti ad alta velocità inizialmente sulla linea Napoli - Roma - Firenze - Bologna - Milano e in seguito i collegamenti con Venezia, Torino e Salerno.

È il primo operatore ferroviario privato al mondo che si avvale della liberalizzazione del trasporto ferroviario per portare la concorrenza a una impresa ferroviaria nazionale.

La società NTV (Nuovo Trasporto Viaggiatori) è stata creata nel dicembre 2006 dagli imprenditori *Luca Cordero di Montezemolo, Diego Della Valle, Gianni Punzo e Giuseppe Sciarrone*.

Nel giugno 2008 si sono aggiunti la *Banca Intesa Sanpaolo, Alberto Bombassei, Generali Financial Holdings FCP-FIS e SNCF/VFE-P SA* (ferrovie francesi), nel gennaio 2009 *Isabella Seragnoli*.

Il nuovo treno rosso amaranto è stato battezzato ".ITALO".

Il nome è stato scelto attraverso un sondaggio *on line*, NTV ha voluto aggiungere "il punto": una grafica moderna, colorata e vivace, per rendere omaggio ai concetti di italianità e tecnologia che caratterizzeranno fortemente il treno e tutti i suoi servizi.

Nelle principali stazioni italiane sono state aperte delle sale di accoglienza chiamate "Casa .Italo" per dare informazioni ai clienti ed aiutarli nell'acquisto del biglietto che è venduto solo *on-line* e alle macchine automatiche all'interno della sala.

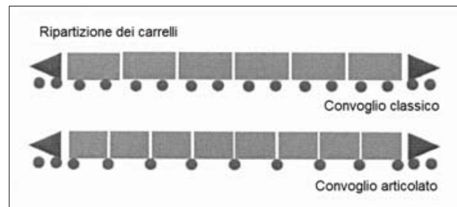
Il personale formato e certificato ha una età media di 35 anni. In accordo con i sindacati, NTV, per i suoi dipendenti, ha adottato un diverso contratto di lavoro più conveniente rispetto a quello di Trenitalia delle attività ferroviarie.

Caratteristiche del treno:

.Italo è basato sulla tecnologia di ultimissima generazione dei treni Alstom AGV (*Automotrice à Grande Vitesse*) ad altissima velocità.

L'AGV 575 è stato progettato per viaggiare a 360 km/h ed è il primo treno al mondo a conciliare un'architettura articolata con una motorizzazione ripartita su tutto il convoglio, anziché concentrata sulle motrici di testa e di coda.

Il principio dell'elettrotreno articolato si basa sulla disposizione dei carrelli fra le carrozze.



Questa tecnica elimina gran parte delle vibrazioni e del rumore prodotto dal movimento a bordo, ammortizza i movimenti tra le carrozze, ottimizza la aerodinamicità, garantisce una sicurezza ottimale e, inoltre, riduce le spese di manutenzione del 15%.

A sua volta, il principio della motorizzazione ripartita sull'intero elettrotreno accresce la capienza a bordo del 20%.

La combinazione tra un'architettura articolata dei materiali compositi e dei sistemi di trazione ulteriormente perfezionati ha permesso di alleggerire la massa dell'AGV di circa 70 tonnellate rispetto agli altri treni.

Esso ha prestazioni particolarmente elevate dal punto di vista ambientale, con consumi energetici ridotti del 15%.
La motorizzazione ripartita presenta, inoltre, il vantaggio della modularità in termini di numero di carrozze.
In tal modo, partendo da una gamma AGV che comprende da 7 a 14 carrozze, ciascun operatore può formare una flotta perfettamente adeguata ai suoi fabbisogni di posti a sedere.
Più nel dettaglio, i principali vantaggi del nuovo treno *Italo* riguardano tutti gli aspetti della prestazione: **rapporto peso/potenza, spazi e comfort a bordo, consumo energetico, sicurezza, manutenzione**.

Rapporto peso/potenza:
I carrelli alloggiano motori sincroni a magneti permanenti, caratterizzati da potenza eccellente, e al contempo da una riduzione nella massa e nel volume, sviluppa infatti un rapporto peso/potenza di 7500kW/374 tonnellata, superiore del 23% di altri treni.

Spazio e comfort a bordo:
L'eliminazione delle motrici, sostituite dalla motorizzazione ripartita, libera spazio a disposizione dei passeggeri (20% di superficie aggiuntiva).
Lo spazio trasversale, con una larghezza di cassa di 3 metri, e lo spazio interno di 2,75 metri, va tutto a vantaggio sia del comfort dei passeggeri da seduti, sia della comodità dei corridoi, le cui dimensioni consentono di spostarsi agevolmente.
L'accesso al treno è reso più facile per tutti i passeggeri, grazie ad un pavimento più basso di ben 10 centimetri rispetto a quello dei treni con architettura tradizionale.

Consumo energetico:
La nuova architettura e il numero ridotto di carrelli genera meno turbolenza, e quindi meno resistenza, la complessa struttura dei carrelli genera infatti vortici d'aria che tendono a far rallentare il treno, con consumi energetici ridotti del 15%.
Rispetto ad un TGV, il consumo di energia per posto a sedere si riduce di circa il 30%.

Sicurezza:
La protezione ai passeggeri in caso di urti è garantita dai criteri di dimensionamento della struttura della cassa e dagli assorbitori di energia che rispondono integralmente ai requisiti delle normative europee in materia di sicurezza passiva.
Inoltre, la configurazione del treno articolato, che introduce un legame maggiore tra le vetture rispetto ai treni convenzionali (le casse sono infatti collegate tra di loro tramite un carrello), offre maggiore rigidità al treno.
In caso di deragliamento, il convoglio non si deforma ma resta sullo stesso asse, contrariamente a quanto succederebbe ad un convoglio non articolato che si piegherebbe a forma di fisarmonica.



Il carrello "pivot" intercarrozze
Pivotboĝio aŭ boĝio intervagonkesta

Manutenzione:
Un carrello rappresenta di per sé il 35-40% del costo di manutenzione totale di un treno, perché contiene la maggior parte degli organi usurabili.
Di conseguenza, la riduzione del numero dei carrelli rispetto ad un treno classico, in combinazione con l'incremento della capacità dei posti, permette di ridurre del 30% il costo di manutenzione per singolo posto.
Caratteristiche tecniche AGV 575:
Modularità: da7 a 14 carrozze (da 130 a 250 m)
Posti a sedere: da 250 a 650
Massa: da 270 a 510 tonnellate
Potenza:da 6000 a 12000 kW (22 kW/t)
Apparecchiature di trazione: Quadri-tensione: 25 kV 50 Hz / 15 kV 16,7 Hz / 3 kVcc / 1,5 kVcc; convertitori di trazione IGBT con raffreddamento ad acqua; motori a magneti permanenti. □

.ITALO

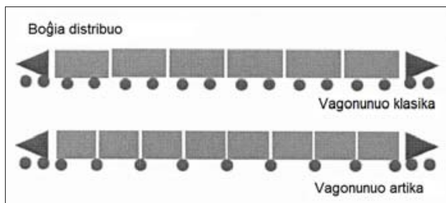
La 28-a de aprilo 2012 la unua privata itala trajno efetivigis sian inaŭguran komercan vojaĝon.
La kompanio NTV (Nova Transporto Vojaĝantoj) ofertos kunligojn je granda rapido, komence, sur la linio Napoli - Roma - Firenze - Bologna - Milano, kaj poste ankaŭ al Venezia, Torino kaj Salerno.
Ĝi estas la unua privata fervoja operatoro en la mondo kiu utiligas la rajton de la liberigado de la fervoja transportado por kunkurenci kun nacia fervoja kompanio.



La testa del treno
.ITALO
La kapo de la trajno

La akcia kompanio NTV estis kreita en decembro 2006 fare de la italaj enterprenoj *Luca Cordero di Montezemolo, Diego Della Valle, Gianni Punzo kaj Giuseppe Sciarrone*.
En junio 2008 aldoniĝis la *Banko Intesa Sanpaolo, Alberto Bombassei, Generali Financial Holdings FCP-FIS e SNCF/ VFE-P SA* (francaj fervojoj); en januaro 2009 *Isabella Seragnoli*.
La nova ruĝa amaranta elektra motorvagono estis baptita ".ITALO".
La nomo estis elektita pere de opinisondo en reto, NTV volis aldoni, antaŭe, "la punkton": por substreki la teknologion, kiu karakterizas la trajnon kaj ĉiujn ĝiajn servojn, kaj la modernan koloran kaj helbrilan grafikon, por donaci omaĝon al la konceptoj de ĝia itaeco.
En la ĉefaj italaj stacidomoj estas malfermitaj akceptaj salonoj nomitaj "Casa .Italo" (domo Italo) por informi la klientojn kaj helpi ilin dum la aĉetado de la bileto, kies vendado eblas nur rete aŭ ĉe la memservaj aŭtomataj maŝinoj interne de la salono mem.
La personaro instruita kaj kvalitatestita jaraĝas averaĝe 35.
NTV interkonsente kun la sindikataj

organizoj, por siaj deĵorantoj, adoptis malsaman laborkontrakton, pli avantaĝa ol tiu odoptita de Trenitalia, ĝuste farita por la fervoja aktiveco.
Karakterizaĵoj de la trajnunuo:
.Italo sin bazas sur la plej lasta genera-cia teknologio de la trajnkonstruado de la firmao Alstom kun la modelo AGV 575 (Automotrice à Grande Vitesse) je granda rapideco.
La AGV 575 estis projektita por veturi je 360 km/h, ĝi estas la unua trajno en la mondo kiu kumetas artika-sisteman strukturon kun motorizado dispartigita sur la tuta vagonaro, anstataŭ koncentrita sur la kap-finaj trakciiloj.



La principo de la artika elektra motorvagono baziĝas sur la enmeto de la boĝoj inter la vagonoj.
Ĉi tiu tekniko forigas la plej parton de la vibradoj kaj de la bruo produktita pro la entrajna movo, amortizas la movojn inter la veturiloj, optimumigas la aerodinamikon, garantias optimuman sekurecon kaj, krome, reduktas la bontenad-elspezojn je 15%.
La principo de la motorizado dispartigita sur la intera motorvagono pli altigas la enveturan kapaciton je 20%.
La kombinado inter artika-sistema strukturo de la kunmetitaj materialoj kaj de la trakci-sistemoj plubonigitaj permesas plimalpezigi la mason de la AGV pri 70 tunoj kompare al la aliaj trajnunuoj.
La AGV havas plialtigitajn performancojn laŭ la media vidpunkto, kun energetika konsumado reduktita je la 15%.
La motorizado dispartigita presentas la avantaĝon de la modjuleco pri la kunmeto de la nombroj de la veturiloj.
Ĉi maniere, ekde minimume 7 vagonoj ĝis 14, ĉiuj fervojaj operatoroj povus formi floton perfekte taŭga al propraj bezonoj pri kvanto de la sidlokoj.
Pli detale, la ĉefaj avantaĝoj de la trajno Italo rilatas al ĉiuj aspektoj pri la presto: **rilatumo inter pezo kaj povumo, spaco kaj komforto entrajna, energetika konsumado, sekureco, bontenado.**
Rilatumo inter pezo kaj povumo:
La boĝioj foldigas sinkronajn motorojn kun magnetoj permanentaj, karakterizitaj el bonega povumo kaj samtempe el redukto en la maso kaj en la volumeno, fakte estigas rilatumon inter pezo kaj povumo je 7500kW/374 tunoj, plialta ol 23% de la aliaj motorvagonoj.
Spaco kaj komforto entrajna:
La forigo de la trakciiloj, anstataŭitaj el la motorizado dispartigita, liberigas spacon je la dispono de la pasaĝeroj, (20% da surfaso aldoninta).
La spaco transversa, kun vagonkesto larĝa 3 metroj, kaj interna spaco 2,75 metroj, iras tute je avantaĝo kaj de la komforto de al sidantaj pasaĝeroj, kaj de la komforto en la koridoroj, kies dimensioj konsentos facilegan moviĝon.
La aliro al la trajno estas pli faciligita al ĉiuj pasaĝeroj, danke al pavimo pli malalta je 10 centimoj kompare al tiu de la aliaj trajnoj kun tradikcia strukturo.
Energetika konsumado:
La nova strukturo kaj la reduktita numero da boĝioj estigas malpli da turbuloj, kaj do malpli da rezisto, la kompleksa strukturo de la boĝioj estigas ventokirloj kiuj strebas por malrapidigi la trajno, kun energetikaj konsumoj reduktitaj el

15%.
Kompare al la TGV, la energetika konsumado po sidloko estas reduktita el ĉirkaŭ 30%.
Sekureco:
La protektado de la pasaĝeroj, kaze de kolizioj, estas garantiata el la kriterio pri dimensionado de la strukturo de la vagonkesto kaj de la adsorbatoj de energio kiuj respondecas plene al la kondiĉoj laŭ la eŭropa normaro en la fako de sekureco pasiva. Krome, la ekstera formo de la artika-trajno, kiu donas plibonan ligon inter la veturiloj kompare al la tradiciaj trajnoj (fakte du vagonkestoj estas kune kunligitaj pere de unu boĝio), ofertas pli altan rigidecon al la trajno.
Kaze de eltrakiĝo, la vagonaro ne deformiĝas, sed restas sur la sama akso, kontraŭe al tio kiu okazus al iu ne artika vagonaro, kiu faldiĝus kiel arkodiona formo.
Bontenado:
Unu boĝio reprezentas 35-40% de la totala kosto pri la bontenado de la trajno, ĉar ĝi enhavas la plej parton de la triviĝeblaj organoj. Sekve, la malaltiĝo de la boĝiaj nombroj, kompare al alia tradicia trajno, enmiksita kun la plialtigo de la sidlokaj kapacito, permesas redukti el 30% la bontenadkostojn po unuopa sidloko.
Karakterizaĵoj teknikaj pri AGV 575:
Modjuleco: ekde 7 ĝis 14 vagonoj (longo de 130 ĝis 250 metroj)
Sidlokoj: de 250 ĝis 650
Maso: de 270 ĝis 510 tunoj
Povumo: de 6000 ĝis 12000 kW (22 kW/t)
Trakciaj instalaĵoj: tensiaj paneloj: 25 kV 50 Hz / 15 kV 16,7 Hz / 3 kVcc / 1,5 kVcc; trakci-konvertiloj IGBT perakva malvarmigo; sinkronaj motoroj kun magnetoj permanentaj. □ *(trad. ViTo)*

Nasce TRENORD

Dall'alleanza paritetica fra Trenitalia e il Gruppo FNM è nato ufficialmente in Lombardia il primo e più grande operatore italiano specializzato nel trasporto pubblico locale su ferro. Trenitalia-Le Nord diventa **TRENORD**.
Giunge così a compimento il processo di unificazione tra LeNORD, operatore ferroviario del Gruppo FNM, e la Divisione regionale Lombardia di Trenitalia, iniziato il 4 agosto 2009.
La società gestisce 42 linee regionali e 10 suburbane nel territorio lombardo, oltre il servizio **Malpensa Express** che collega le stazioni di Milano Cadorna e Milano Centrale con l'aeroporto internazionale.
Con 2.200 corse e oltre 650.000 viaggiatori al giorno, la rete ferroviaria lombarda è tra le più frequentate d'Europa.
La società unica per il trasporto locale in Lombardia è stata costituita con l'obiettivo di aumentare la puntualità, ridurre le soppressioni, migliorare la pulizia e il decoro dei treni e dunque la qualità complessiva del viaggio.
Alla stesura dei contratti di servizio, l'impegno assunto nei confronti del committente pubblico (la Regione Lombardia) e quindi con tutti i clienti, era di mantenere su ogni linea un indice di puntualità ai cinque minuti superiore al 75% dei treni nelle ore di punta, e all' 85% per tutta la giornata.
Obiettivi pienamente raggiunti nel corso del 2010. In termini di minori ritardi, la nuova società ha fin qui restituito ai pendolari lombardi 2,4 milioni di ore nel 2010 rispetto al 2009, pari a 275 anni.

Nello stesso 2010, primo anno intero di attività per la *joint-venture*, si è chiuso positivamente con 613 milioni di ricavi, di cui 208 da traffico, e un utile di 21,7 milioni di euro che saranno completamente reinvestiti per la qualità del servizio.

Negli ultimi 15 anni Regione Lombardia ha investito oltre 5 miliardi di euro sulle infrastrutture ferroviarie.

Fra il 2001 e il 2011 sono stati acquistati 107 nuovi treni e 16 nuove locomotive per un investimento di oltre 1.080 milioni di euro.

La Lombardia, dove si concentra un quarto del traffico ferroviario nazionale, è oggi per il Gruppo Fs uno dei modelli organizzativi di riferimento per il trasporto regionale.

Finora si è lavorato per ottimizzare i processi industriali, ridurre gli sprechi e le inefficienze, con il solo obiettivo di migliorare le condizioni del servizio offerto ai clienti.

Oggi si è in grado di annunciare un piano di investimenti in nuovi treni per 250 milioni completamente autofinanziati.

Entro il 2015, la flotta sarà costituita per oltre 2/3 da treni con età inferiore ai 10 anni, in linea con le migliori esperienze internazionali.

- La produzione annuale di Trenord è pari a 35 milioni treno-km, ogni giorno Trenord effettua lo stesso numero di treni di Svizzera e Paesi Bassi messi insieme.
- Con Trenord la Lombardia è la prima regione italiana per produzione ferroviaria, superiore di oltre il 50% rispetto alla seconda regione italiana (la Toscana) e di oltre il 63% rispetto al Lazio.
- 650mila passeggeri al giorno, 180 milioni l'anno.
- su una rete di 1.920 Km, 2.200 corse al giorno, circa 10 volte il numero di treni della lunga percorrenza.
- Trenord gestisce 10 linee S (suburbane), 42 tra Linee R (regionali) e RE (regio express), oltre al servizio Malpensa Express che collega le stazioni di Milano Cadorna e Milano Centrale con l'aeroporto internazionale.
- 2.000 le ore di servizio prodotte ogni giorno.
- 2,4 milioni, pari a 275 anni, le ore di minori ritardi restituite ai passeggeri attraverso il miglioramento della regolarità dei treni nel 2010 rispetto al 2009.
- 700 i punti vendita, di cui 117 biglietterie.
- 419 le stazioni servite.
- 3.900 i dipendenti.
- 330 treni e 1.850 “pezzi” tra locomotori e carrozze.
- 5 impianti di manutenzione: Milano Fiorenza, Novate, Lecco, Cremona, Iseo, per una superficie complessiva pari a 140 campi da calcio.
- 1.080 i milioni di euro investiti in materiale rotabile da Regione Lombardia tra il 2001 e il 2010, pari al 43% del totale nazionale e oltre 15 volte la media delle altre regioni italiane (circa 80 milioni di euro).
- 250 milioni di euro l'investimento ulteriore in nuovi treni annunciato oggi da Trenord. □



Naskiĝas TRENORD

El la egalrajta alianco inter Trenitalia kaj la Gruppo FNM naskiĝis oficiale en Lombardio la unua kaj la plej granda itala faka operacianto por la loka publika surrela transporto. Trenitalia-Le Nord iĝas TRENORD.

Tiel plenumiĝas la procedo por la unuigo inter LeNord, fervoja operacianto de la Grupo FNM, kaj la Transporta Fako Lombardio de Trenitalia, komencita la 4an de aŭgusto 2009.

La kompanio administras 42 regionajn kaj 10 suburbajn liniojn en la lombardia teritorio, plus la servlinion "Malpensa Express", kiu kunligas la staciojn Milano Cadorna kaj Milano Centrale kun la internacia flughaveno.

Kun 2.200 veturoj kaj pli ol 650.000 vojaĝantoj tage, la lombardia fervoja reto estas unu el la plej frekventataj en Eŭropo.

Obiektivoj plene atingitaj dum 2010.

Pri la pli malaltaj malfruoj, la nova kompanio ĝis nun redonis al la lombardiaj naveduloj 2,4 milionoj da horoj en 2010 kompare kun 2009, egale al 275 jaroj.

En 2010, la unua kompleta aktiveca jaro por la pariga aferentrepreno, finiĝis pozitive kun 613 milionoj da enspezoj, el kiuj 208 el la trafiko, kaj kun profito je 21,7 milionoj da eŭroj, kiuj estos komplete reinvestitaj por la servkvalito.

En la lastaj 15 jaroj la Regiono Lombardio investis pli ol 5 miliardoj da eŭroj por la fervojaj infrastrukturoj.

Inter 2001 kaj 2011 oni aĉetis 107 novajn trajnojn kaj 16 novajn lokomotivojn asignante pli ol 1.080 milionoj da eŭroj.

Lombardio, kie koncentriĝas kvarono de la nacia fervoja trafiko, hodiaŭ estas por la Grupo Fs unu el la organizaj rilatmodeloj pri la regiona transporto.



La ununura kompanio por la loka transportado en Lombardio estis starigita cele al plialtigo de la akurateco, al la limigo de la trajnnuligoj, al plibonigo de la purigadoj kaj de la indeco de la trajnoj kaj do entute de la kvalito de la vojaĝoj.

Ĉe la redaktado de la servkontraktoj, la sindevigo al la publika komisianto (la Regiono Lombardio) kaj do al ĉiuj klientoj, estis plugardi sur ĉiu linio akuratecindicon je 5 minutoj en pli ol 75% de la trajnoj dum la pinthoroj, kaj je 85% dum la tuta tago.

Ĝis nun oni laboris por optimumigi la industriajn procesojn, malpliigi la malŝparojn kaj la misfunkciadojn, kun la sola celo plibonigi la servkondiĉojn ofertitaj al la klientoj.

Hodiaŭ oni povas anonci investplanon por novaj trajnoj je 250 milionoj komplete en memfinancado.

Antaŭ la jaro 2015, la floto konsistos je pli ol 2/3 el trajnoj kun aĝo malsupera je 10 jaroj, laŭlinie kun la plej bonaj internaciaj spertoj.

- La jara produktado de TRENORD egalas je 35 milioni da trajn-km; ĉiutage

Trenord efektivigas la saman trajnkvanton ol Svisio kaj Nederlando kune.
- Per Trenord Lombardio estas la unua itala regiono pri fervoja produkdado, supera je pli ol 50% kompare kun la dua itala regiono (Toskanio) kaj je pli ol 63% kompare kun Latio.
- 650.000 pasaĝerojn tage, 180 milionojn jare.
- sur reto el 1.920 km, 2.200 veturojn tage, ĉirkaŭ 10-oble la nombro de la longdistancaj trajnoj.
- Trenord mastrumas 10 liniojn S (suburbajn), 42 liniojn R (regionajn) kaj RE (*regio express*), krom la servon *Malpensa Express*, kiu kunligas la staciojn Milano Cadorna kaj Milano Centrale kun la internacia flughaveno.
- 2.000 la servhorojn provizataj ĉiutage.
- 2,4 milionoj, egalaj je 275 jaroj, la horoj je malpli da malfruoj redonitaj al la pasaĝeroj pere de la plibonigo de la trajnregulecon en 2010 kompare kun 2009.
- 700 la vendejoj, el kiuj 117 biletejoj.
- 419 la priservataj stacioj.
- 3.900 dungitoj.
- 330 trajnoj kaj 1.850 "pecoj", lokomotivoj kaj vagonoj.
- 5 bonteninstalaĵoj: Milano Fiorenza, Novate, Lecco, Cremona, Iseo, je suma areo egala al 140 futbalkampoj.
- 1.080 milionoj da eŭroj investitaj en trakveturilaro de la Regiono Lombardio inter 2001 kaj 2010, egale al 43% de la nacia sumo kaj pli ol 15 foje la mezvaloro de la aliaj italaj regionoj (ĉirkaŭ 80 milionoj da eŭroj).
- 250 milionoj da eŭroj la kroma investado por novaj trajnoj anoncitaj hodiaŭ de Trenord. □ *(trad. RoBo)*

Nekrologo

Ni sciigas pri la malapero de

B A R E L L I G i o r g i o

(*Roma 1914-†Verona 24.08.2011)

Li estis altaranga funkciulo en la provianta fako FS en Verona. IFEA-ano dum multaj jaroj ĝis 2009, li longe aktivadis ankaŭ kiel kasisto en la Itala Esperanto-Instituto kaj ofte instruis la lingvon kaj multe tradukis. Rekone kaj danke, ni kliniĝas memore al li.

Nekrologo

Ni sciigas pri la malapero de

M A R C H I O R I G i o v a n n i

(*Verona 1917-†tie 22.12.2011)

Kuracisto pri kormalsanoj ĉe la Fervoja Sanitara Oficejo FS en Verona, li, kune kun sia edzino Dea, vigle kaj daŭre, sindone zorgis por organizi kaj fortigi la lokan kaj nacian movadon, ĉefe inter fervojistoj. Li estis IFEA-ano dum multaj jaroj ĝis sanstato pli kaj pli malbona ne plu permesis al li aktive agi. Dankeme ni ne forgesos lin.

Nekrologo

Ni sciigas pri la malapero de

M O L E S I N I E n r i c o

(*Verona 30.06.1934-†tie 16.02.2012)

Li estis direktoro de profesia lernejo en Verona. IFEA-ano ekde 1988; li estis IFEA-estrarano kaj aktivis en la organizado de gravaj manifestacioj, kiel Verono 1992 (Eŭropa-Kongreso) kaj kiel Vicprezidanto en la Internacia Fervojista Kongreso en Cervia 1993. Li sperte kunlaboris en la redaktado de la IFIB. Lia afableco, bonkoreco kaj kapabloj mankos al la familianoj kaj al ni ĉiuj. Ni neniam forgesos lin.

(BoRo)

Francobollo Alta Velocità

I Vertici di Ferrovie e di Poste, in udienza riservata, hanno presentato al Presidente della Repubblica il francobollo che celebra il completamento della linea ferroviaria ad Alta Velocità Torino - Salerno, su cui Giorgio Napolitano ha apposto un annullo simbolico.
Il francobollo celebra la più grande opera infrastrutturale del Paese degli ultimi 50 anni che sta rivoluzionando la vita di tutti gli italiani; 1.000 km di altissima tecnologia, frutto dell'intelligenza e del lavoro delle imprese italiane.
Il francobollo presenta l'inconfondibile sagoma del treno *Frecciarossa*, evidenziata da uno sfondo con i colori verde e rosso rappresentati nelle loro sfumature, con la scritta "Linea ferroviaria Alta Velocità Torino - Salerno", la scritta "ITALIA" ed il valore "€ 0,60".
Esso è impresso in un riquadro perforato posto al centro del foglietto che ha gli stessi colori del francobollo.
Fuori dal riquadro continua la sagoma del treno raffigurato nella vignetta e, a sinistra, rispettivamente in alto e in basso, sono riprodotti i loghi di Ferrovie dello Stato e di Poste Italiane.
Il bollettino illustrativo dell'emissione è completato da un articolo firmato dall'Amministratore Delegato delle FS, Mauro Moretti, dal titolo "*L'Alta Velocità unisce il Paese*":
"Dalla Napoli-Portici all'Alta Velocità, le Ferrovie dello Stato, hanno segnato il percorso di crescita di una nuova Italia, fondendo la propria storia con quella del Paese.
La storia di una nazione nata indipendente e unita dal Risorgimento, che nel 2011 ha festeggiato il traguardo del suo centocinquantesimo compleanno.
Senza il fondamentale contributo del treno, riconfermato simbolo di velocità e progresso, l'Italia oggi non potrebbe essere quella che è.
Perché anche il treno, forte propulsore per la diffusione della conoscenza, ha unito l'Italia, integrando le identità locali e accelerando lo sviluppo industriale, economico e urbanistico del Paese.
Con il sistema Alta Velocità Torino-Salerno la ferrovia continua a rivoluzionare la vita degli italiani.
La nuova "metropolitana d'Italia", rispettando l'ambiente e viaggiando in piena sicurezza a 300 km orari, attraversa un territorio in cui vive e lavora oltre il 65% della popolazione.
I 1.000 chilometri di *network* AV ad alta tecnologia accorciano le distanze e aumentano la capacità dell'intero sistema ferroviario, a vantaggio anche del pendolarismo regionale.
E nelle principali città le stazioni si inseriscono come porte di accesso privilegiate e luoghi vitali di servizio, di incontro e di comunicazione.
È una nuova realtà quella in cui si muove il Paese, grazie all'impulso dato dall'inedito scenario di una mobilità competitiva ed eco-sostenibile.
Con nuovi treni e servizi di sempre maggiore qualità che guidano il viaggio in un futuro ormai già iniziato."
Il francobollo è stato stampato dall'Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in 2.500.000 esemplari ed è in vendita presso gli Uffici Postali, gli Sportelli Filatelici, e sul sito di Poste Italiane. L'annullo speciale primo giorno di emissione è stato apposto a Napoli. □

Poŝtmarko Granda Rapido

La estroj de FS kaj de Italaj Poŝtoj prezentis al la Respublika Prezidento la poŝtmarkon por festi la kompletigon de la (Rapida) fervoja linio AV "Torino - Salerno", sur kiu *Giorgio Napolitano metis simbolan stampon.*

La poŝtmarko celebras la plej grandan infrastrukturan verkon de la Lando dum la lastaj 50 jarojn, kiu revolucias la vivon de ĉiuj italoj; mil kilometroj je altnivela teknologio, frukto de la inteligenco kaj de la laboro de la italaj entreprenoj.

La poŝtmarko prezentas la nekonfuzeblan ŝablonon de la trajnunuo *Frecciarossa*, evidentigita el la fundo kun la koloroj verda kaj ruĝa kaj iliaj nuancoj, kun la skribaĵo "*Linea ferroviaria Alta Velocità Torino - Salerno*", la skribaĵo "*ITALIA*" kaj la valoro "€ 0,60".

Ĝi estas gravurita en tratruita rektangulo situata je la centro de la folieto karakterizita per la samaj koloroj de la poŝtmarko.

Ekstere de la kadro pludaŭras la ŝablono de la trajno desegnata en la vinjeto kaj, maldestre, respektive supre kaj malsupre, estas reproduktataj la logooj de la Ŝtataj Fervojoj kaj de la Itala Poŝto.

La esplikanta bulteno de la emisio estas kompletigita per artikolo subsignita de la Delegita Administranto de FS, Mauro Moretti, kun la titolo "*L'Alta Velocità unisce il Paese*"(La granda rapido kunigas la Landon):

"Ekde la Napoli-Portici (la unua itala fervoj-linio) ĝis la Granda Rapideco, la Ŝtataj Fervojoj signis la vojon por la kreskado de nova Italio, kunfandante la propran historion kune kun tiu de la Lando mem.

La historio de iu nacio naskiĝita sendependa kaj unuigita per la *Risorgimento (nacia releviĝo), kiu en la jaro 2011 festis sian centkvindekan datrevenon.*

Sen la fundamenta kontribuo de la trajno, rekonfirmita simbolon de rapido kaj progreso, Italio hodiaŭ ne povus esti tia, kia ĝi nun estas. Ĉar ankaŭ la trajno, forta propulsilo por la disiĝo de la kono, unuigis Italion, integrigante la lokajn identitecojn kaj akcelante la industrian, ekonomian kaj urban evoluon de la Lando.

Pere de la AV-sistemo, la fervojo daŭrigas revolucii la vivon de la italoj. La nova "metroo de Italio", respektante la medion kaj veturante en plena sekureco je 300 km hore, transiras teritorion en kiuj vivas kaj laboras pli ol 65% de la loĝantaro. La 1.000 km da linioj AV, kun altnivela teknologio, mallongigas la distancojn kaj plialtigas la kapaciton de la tuta fervoja sistemo, avantaĝe ankaŭ de la regiona labor-pendolismo. Kaj en la ĉefaj urboj la stacioj enmetiĝas kiel privilegiaj enir-pordoj kaj vitalaj lokoj pri servoj, pri renkontiĝo kaj pri komunikado.

Estas nova realeco tiu en kiu moviĝas la Lando, danke al la impulso donata de la nekonata scenejo de konkurenza kaj ekologi-subtenebla movebleco.

Per novaj trainoj kaj servoj, ĉiam kun pli granda kvalito, kiuj direktas la vojaĝon en estonteco nun jam komencata."

La poŝtmarko estis presita de la *Officina Carte Valori* (usino pri valorpaperaĵoj) de la Ŝtata Pres-Instituto kaj Ŝtata Monferejo (*Zecca dello Stato*) en 2.500.000 ekzempleroj kaj vendeblas ĉe la Poŝtoficejoj, la Filateliaj giĉetoj, kaj sur la Poŝta paĝaro. La speciala emisia stampo unua tago estis enmetita en Napoli. □

(trad. ViTo)

GOOGLE tradukas Esperanton

"Ĉi tiuj komencaj linioj estis origine skribitaj en itala, la fakto ke ĉiuj vi nun legas esperanto lingvo povas nur signifi du aferojn: ke la unua frazo estas malvera, aŭ ke la traduko servo de Google iel funkcias".

Fidu min: temas pri la dua respondo.

Kaj jes, mi konscias ke daŭre ekzistas eraroj, tamen la novaĵo estis tiom grava ke indis paroli pri ĝi: Google, la entrepreno famega ĉe ĉiuj uzantoj de interreto, almenaŭ pro sia serĉilo kaj geografiaj mapoj (se ne por ĉuj aliaj servoj, kiujn ili inventis ekde 1997), enkondukis Esperanto-n inter la lingvojn de sia traduka servo; fakte, Esperanto fariĝis la 64-a lingvo subtenata de la retejo.

Kaj tia subteno signifas ke "eblos traduki al kaj el Esperanto ne nur en la tradukretejo de Google, sed ankaŭ en ĉiuj aliaj retaj servoj, kiuj uzas la saman tradukilon".

La sistemo de Google, la tiel nomita tradukalgoritmo, baziĝas sur amaso de ekzistantaj tradukoj, kaj ĝuste tial la teamo de Google estis surprizita de la bona kvalito jam atingita, konsiderante ke por aliaj lingvoj (ekzemple por la germana aŭ hispana) disponeblas centoble pli da datumoj.

Ŝajne, ili ankaŭ komencis konvinkiĝi ke la facileco de Esperanto povas helpi aŭtomatan masintradukadon; eble, sekvonta paŝo estos agnoski ke ĝin uzi kiel pontolingvo ne estus tiom stulte ...

Iom da historio

Tia ideo, fakte, estis bazo por projekto DLT, kiu furoris en la 1980-aj jaroj sed poste, pro manko da mono, devis ĉesi: Distribuita Lingvo-Tradukado celis duonaŭtomatan tradukadon inter dekduo da lingvoj, surbaze de iomete modifita Esperanto.

Dek jaroj da esplorado kaj evoluado donis interesajn rezultojn: apliko en la teĥnika sfero de tradukado atingis ĉirkaŭ 95-procentan precizecon, kaj en la sfero de pli ĝeneralaj tekstoj (ekzemple raportoj de UNESKO-Asembleoj) la precizeco de traduko estis ĉirkaŭ 50 ĝis 60 procentoj.

Ne ĉio perdiĝis je la fino de la 80-aj jaroj, bonsance: ĉe www.traduku.net troveblas tradukilon kiu sufiĉe bone funkcias, kvankam nur inter Esperanto kaj la angla.

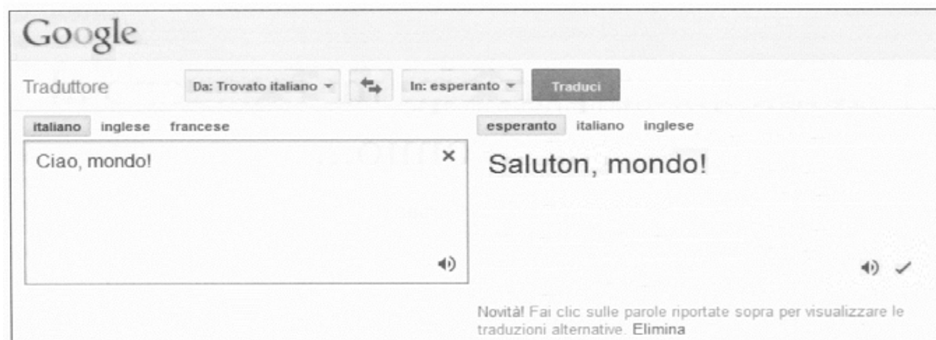
Alia sistemo, kiu ebligas tradukojn al kaj de multaj aliaj lingvoj, estas Apertium (www.apertium.org), programarlibera maŝintraduka platformo provizanta lingvosendependan maŝintradukan motoron kaj ilojn por administri la lingvajn donitaĵojn necesajn por konstrui maŝintradukan sistemon por ĉiu lingva paro kaj lingvajn donitaĵojn por kreskanta nombro de lingvaj paroj.

Bedaŭrinde, same kiel ĉe Traduku, la ekzistantaj lingvaj paroj ne inkluzivas la italan, do ... jen kial la novaĵo el Google estas tiom bonvenata de la geesperantistoj parolantaj la lingvon de Dante.

La Gugla solvo

Ĉe la ĉefa paĝo de la tradukilo (http://translate.google.com/) oni povas simple enmeti la tradukotan tekston en la maldekstra tekstujo, kaj poste elekti de kiu lingvo (maldekstre) kaj al kiu lingvo (dekstre) oni deziras traduki, alklaki la bluan butonon kaj ... jen!

La rezulton oni povas legi en la dekstra tekstujo, kaj eĉ aŭdi per metala voĉo klakante la malgrandan laŭtparolilon ĉe



Google finfine salutas la mondon per Esperanto

la suba dekstra angulo.

Ĉu la tradukoj bonas?

Por esti novaĵo, sufiĉe.

Mi provis taksi la sistemon per kelkaj ekzemplaj frazoj:

IT: Ciao, mondo!

EO: Saluton, mondo!

IT: Desidero acquistare un biglietto per il treno, per favore.

EO: Mi volas aĉeti bileton por la trajno, bonvolu.

IT: L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

EO: Italujo estas demokrata respubliko fondita sur laboro. La suvereneco apartenas al la popolo kaj estas praktikita en la maniero kaj ene de la limoj de la Konstitucio.

Sed Dante kaj Lucio Dalla …

Kompreneble, kelkaj problemoj aperas kiam oni uzas frazojn kiuj ne estas tiel facilaj, kiel ekzemple kanzonaj tekstoj, poeziaĵoj ktp (aŭ, eble, kiuj simple ne jam estis enparkerigitaj de la sistemo ...):

IT: Quarantaquattro gatti in fila per sei col resto di due.

EO: Kvardek-kvar katoj vicigitaj kun la resto de du al ses.

IT: Caro amico ti scrivo così mi distrago un po' e siccome sei molto lontano più forte ti scriverò.

GOOGLE EO: Kara Amiko mi skribas do mi distris iom 'kaj ĉar vi estas multe pli fortaj ol vi skribos.

CASTELLI EO: Do, amiko, mi skribas por distri min de l' enu'; kaj ĉar tiom vi malproksimas, mi skribu pli laŭte, ĉu?

IT: Nel mezzo del cammin di nostra vita / mi ritrovai per una selva oscura / ché la diritta via era smarrita.

GOOGLE EO: Duonvoje tra la vojaĝo de nia vivo / mi trovis min ene de spionataj arbaro / por la simpla vojo estis perdita.

KALOCSAY EO: Je l' vojomez' de nia vivo tera / mi trovis min en arbareg' obskura, / ĉar perdiĝinta estis vojo vera.

IT: Fratelli d'Italia, l'Italia s'è desta, / Dell'elmo di Scipio s'è cinta la testa. / Dov'è la Vittoria? Le porga la chioma, / ché schiava di Roma Iddio la creò.

GOOGLE EO: Fratoj de Italujo, Italujo vekis, / Kun Escipión ŝi metis sur sian kapon. / Kie estas Venko? Lasu ŝin klinu, / Kio estas sklavo de Romo Dio faris.

CORSETTI EO: Italaj gefratoj, vekiĝis la lando. / La kasko de Skipjo atestas pri grando. / Sin klinu la Venko al tiu ĉi domo, / ĉar sklava de Romo ŝin kreis la Di'.

Kiel evidentas, la tradukilo ankoraŭ ne estas perfekta.
Tamen, verŝajne, ĝi pli kaj pli boniĝos, kaj venos la momento, kiam ni devos strebi por daŭre memori pri la vortoj de Claude Piron: "Kial bezonas tradukisto tutan tagon por traduki kvin paĝojn, kaj ne unu horon aŭ du? …
Proksimume 90% de mezteksto rilatas al tiuj simplaj kondiĉoj. Bedaŭrinde estas la 10% restantaj.
Estas tiu ĉi parto, kiu necesigas al li ses [pliajn] laborhorojn.
Estas solvendaj ambiguoj.
Ekzemple, la aŭtoro de fonta teksto, aŭstralia fizikisto, citis la kazon de epidemio, kiu okazis, dum la dus monda milito, en 'Japanese prisoner of war camp'.
Ĉu estas usona kampo de japanaj malliberuloj, aŭ japana malliberejo de usonaj malliberuloj?
La angla teksto enhavas la du signifojn.
Do necesas fari esplorojn, eventuale telefoni en Aŭstralio". □

Daniele Binaghi



Honoro al Ilija Puhalo, pioniro de la IFEF

La 10-a Kongreso de Kroataj Esperantistoj okazos de la 22-a ĝis 24-a de junio 2012 en urbo Koprivnica.
Atendas la kongresanojn tre intensa kaj altkvalita kultura programo (la kongresa labortemo estas dediĉita al la 125-a jubileo de E-o) kaj tre interesa, riĉa kaj aparte profitinda ekskurso, kiu celos la sidejon kaj naskiĝlokon (en 1930) de la internacie fama skolo de vilaĝana pentroarto en Urbo Djurdjevac, kun partopreno en la centra parto de la tradicia festa manifestacio "Picokijada", la unua kroata nemateria valoraĵo registrita ĉe UNESCO.
Sed la plej grava afero, kiu rilatas al nia movado, okazos en la Vilaĝo Bregi per starigo de memortabulo sur la domon de

Ilija F. Puhalo

(*Bregi, Koprivnica 13.03.1899 - †tie, 21.06.1937), kiu de 1929 funkciis kiel sidejo de la tiama Internacia Asocio de Fervojistaj Esperantistoj (IAFE) kaj redaktejo de la organo "*La Fervojisto*", kiun vizitis ankaŭ Edmond Privat. □

(RoBo)



La scienco aplikata al pruntoj

Se oni petas de vi monprunton, kiel vi reagas?
Alfronti problemon sciencmetode signifas konsideri kaj antaŭvidi ĉiujn variablojn, kiuj povas intervene konkuri al akiro de iu rezulto kaj do al kiel alpreni la decidojn.
En la ekzamenata kazo ni devas eviti seniluziigi tiujn, kiuj sinturnas al ni kaj samtempe cele gardi nian monon kaj niajn amikecojn.
Jes, ja, fakte ofte kun la pruntedonita mono oni perdas ankaŭ la amikon, kiu post la prunto faros ĉion por eviti nin.
Se oni kalkulas kaj antaŭvidas ĉiujn eventaualaĵojn kun arto kaj rezonado la sciencaj rezultoj povas garantii nin kaj permesi al ni esti fidaj kaj trankvilaj.
Tamen estas klare, ke la emo disponigi prunton devenas esence de subjektiva taksado lige al la prikonsidero, kiun ni havas rilate la personon "p", kiu petas tion, kaj kiu povas ĝui nian fidon diversmezure, pri iuj kompleta kaj senkondiĉa kaj pri aliaj entute nula.
Se la psikologia reago estas subjektivspeca, male la probablokalkulo (risko) pri la pruntredono estas matematika kaj ... "matematiko ne estas opinio!".
Kiam la kalkuloj asekuras nin, ni povas trankvile disponigi la prunton eĉ sen postuloj pri garantiaĵoj, avaloj, persongarantioj: sufiĉos bone kalkuli.
Kiel ekzemplo, ni analizu teorian kazon pri peto de iu sinjoro "p" por ĉiu ajn sumo "x".
Inter iu "p_a" absolute honesta kaj bonfida, kiu, certe, pli aŭ malpli frue, redonos la monon (probablo = 100%) kaj alia ulo malhonesta "p_z", kiu celas eltordi nian fidon jam sciante, ke li ne faros tion (probablo = 0%), ni povas hipotezi mezmezuran situacion de iu sinjoro "p_m" solventa je 50%.
Supozinte tion, matematike, kun li ni riskas 50% de la mono x. Taŭga ekonomia kaj matematika normo konsilas protekti nin disponigante nur sumon je $x/2$.
Farinte tion, kun plena fido, ni povas hipotezi du eventojn: aŭ "p_m" povos (li konkrete havos la rimedojn) redoni la prunton, aŭ ne.
Evidente la probablo reduktiĝos al 25%, tio estas al $x/4$. Decidinte akcepti la proponon, ni devas trafe riski nur parte.
Doninte la sumon $x/4$, poste povas okazi du eventoj; "p_m" decidos la redonon aŭ okazos neatenditaĵo, kiu malhelpos lin fari tion. La sekurecsojlo tiel malkreskos ĝis $x/8$, tio estas 12,50%.
Por ne riski pli multe, la kalkulo sugestas al ni konsenti nur tioman sumon.
Post tio, povas okazi du aferoj: aŭ "p_m" redonas sian ŝuldon aŭ, en plena bonfido, li repripensos por profiti ankoraŭ de la prunto por investi ĝin en alia favora iniciato, kompreneble prokrastante la redonon.
Se li faros tion, antaŭ la redono, li atendos la konkludon de la operacio, kiu povos doni du rezultojn: malfavoran eventon (kaj maleblan redonon) aŭ favoran eventon kaj firman intencon redoni.
Fronte al tiu dikotomio la probablo kaj la sekureco evidente malkreskas ĝis $x/16$, tio estas 6,25%.
Ni jam povas esti relative trankvilaj pruntedonante sumojn, sed ankaŭ ĉi tie, bremse al bona intenco, povus sinprezenti neatenditaĵo, tiel ke ni havus pli da sekureco disponigante nur $x/32$, tio estas 3,125%.

100% = x	
Ne intenco redoni	Intenco redoni
50% = $x/2$	50% = $x/2$
Neeblo	Eblo
25% = $x/4$	25% = $x/4$
Neateditaĵoj	Decido
12,5% = $x/8$	12,5% = $x/8$
Ŝancelo kaj reuzado	Intenco
6,25% = $x/16$	6,25% = $x/16$
Neateditaĵoj	Decido
3,125% = $x/32$	3,125% = $x/32$
…	…
0,0000… = $x/2^n$	0,0000… = $x/2^n$

El tio, jen la ĝenerala formulo por allasi pruntojn al iu ajn "p_m" kun pli ol akceptebla sekurecmarĝeno.

Sumo pruntebla en sekureco
$x/2^0*2^1*2^2*2^3*2^4*2^5 \ldots *2^n$

Konklude: matematiko konfirmas, ke oni povas fide pruntedoni ioman ajn sumon al iu ajn kaj ke la redoneblo tendencas al 100% se oni aplikas kun singardemo kaj racio sciencajn kalkulojn. KOVD (kiel oni volis demonstri). □

RoBo

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

La Redakcio de “**Itala Fervojisto**” - Informa Bulteno kaj la Estraro de IFEA varme bondeziras profiti de la someraj libertempoj por ripozi, amuziĝi kaj ĉefe por partopreni en kongresoj kaj en multaj divesrsaj aliaj esperantistaj manifestacioj.

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

La scienza applicata ai prestiti

Se vi chiedono denaro in prestito come vi regolate?
Affrontare un problema in modo scientifico significa considerare e prevedere tutte le variabili che possono intervenire a concorrere all’ottenimento di un certo risultato e quindi a come prendere le decisioni.
Nel caso in esame dobbiamo evitare di deludere chi si rivolge a noi, ma anche tendere a salvaguardare il nostro denaro e le nostre amicizie.
Sì, già, infatti spesso con il denaro prestato si perde anche l’amico, il quale, dopo il prestito, farà di tutto per evitarci.
Se ogni eventualità viene calcolata e prevista con arte e raziocinio i risultati scientifici possono garantirci e permetterci di essere fiduciosi e tranquilli.
Tuttavia è chiaro che la disponibilità a concedere un prestito è essenzialmente una valutazione soggettiva legata alla considerazione che noi abbiamo nei confronti della persona “p” che ce lo richiede, che può godere della nostra fiducia in varia misura, per alcuni completa e incondizionata e per altri del tutto nulla.
Se la reazione psicologica è di tipo soggettivo, il calcolo delle probabilità (alea) circa la restituzione è invece matematico e … “la matematica non è un’opinione!”.
Quando i calcoli ci rassicurano possiamo tranquillamente concedere il prestito senza neppure pretendere pegni, avalli, fideiussioni: basterà calcolare bene.
Come esempio, analizziamo un caso teorico riferito alla richiesta di un tale

signor "p" per una qualsiasi somma "*x*". Fra un "p_a" assolutamente onesto e in buona fede che, sicuramente, prima o poi, ci restituirà il denaro (probabilità = 100%) e un tal altro disonesto "p_z" che mira a carpire la nostra fiducia già sapendo che non lo farà (probabilità = 0%), possiamo ipotizzare una situazione intermedia di un signor "p_m" solvibile mediamente al 50%.

Ciò supposto, matematicamente, con lui rischiamo il 50% del denaro *x*. Buona norma di scienza economica e matematica consiglia di premunirci concedendogli soltanto la somma di *x*/2.

Fatto questo, con piena fiducia, possiamo ipotizzare due eventi: o "p_m" potrà (avrà concretamente i mezzi per) restituire il prestito, oppure no. Evidentemente la probabilità si ridurrà al 25%, cioè a *x*/4. Decidendo di aderire alla richiesta, dobbiamo giustamente rischiare solo in parte.

Concessa la somma *x*/4 si possono poi verificare due eventi: "p_m" deciderà per la restituzione o capiterà un imprevisto che glielo impedirà. La soglia della sicurezza scenderà così a *x*/8, cioè al 12,50%. Per non rischiare oltre, il calcolo ci suggerisce di concedere solo tale somma.

Dopo di che si possono verificare due fatti: o "p_m" restituisce quanto dovuto o, in piena buona fede, ci ripenserà per approfittare ancora del prestito per impiegarlo in un'altra favorevole iniziativa, naturalmente posticipando la restituzione.

Se lo farà, prima di restituire, attenderà l'esito dell'operazione che potrà avere due risultati: evento sfavorevole (e impossibilità di restituzione) o evento favorevole e ferma intenzione a restituire. Di fronte a tale dicotomia la probabilità e la sicurezza ovviamente scendono a *x*/16, cioè al 6,25%.

Possiamo già ora essere relativamente tranquilli nel prestare somme, ma anche qui, a frenare una buona intenzione, potrebbe presentarsi un imprevisto, per cui avremmo maggiore sicurezza concedendo solo *x*/32, cioè il 3,125%.

E così di seguito come dalla seguente tabella.

100% = *x*	
Non intenzione a restituire	Intenzione a restituire
50% = *x*/2	50% = *x*/2
Impossibilità	Possibilità
25% = *x*/4	25% = *x*/4
Imprevisti	Decisione
12,5% = *x*/8	12,5% = *x*/8
Indecisione e riutilizzo	Intenzione
6,25% = *x*/16	6,25% = *x*/16
Imprevisti	Decisione
3,125% = *x*/32	3,125% = *x*/32
…	…
0,0000… = *x*/2n	0,0000… = *x*/2n

Da ciò, ecco la formula generale per concedere un prestito a "p_m" con più di un ragionevole margine di sicurezza:

Somma prestabile in sicurezza
$x/2^0*2^1*2^2*2^3*2^4*2^5 \dots *2^n$

Concludendo: la matematica ci conferma che possiamo fidarci a prestare qualunque somma a chiunque e che la probabilità di restituzione tende addirittura al 100% se applichiamo con prudenza e razionalità i calcoli scientifici.

CVD (come volevasi dimostrare). □

RoBo

Primati del corpo umano

L'Apparato digerente

Il cibo attraversa, lungo tutto il suo tragitto, un percorso lungo circa 10 m.
Vediamolo in dettaglio: dalla bocca all'esofago, circa 8 secondi; la digestione degli zuccheri è già iniziata grazie alla saliva, ma per demolire le proteine il cibo deve rimanere nello stomaco (assieme ai succhi gastrici) da 2 a 6 ore; nell'intestino tenue (un tratto lungo 7 m dove per ogni cm^2 di superficie interna si trovano circa 1.000 villi intestinali destinati ad "assorbire" il nutrimento) da 3 a 5 ore; quello che resta può rimanere da 4 ore a 3 giorni nell'intestino crasso, della lunghezza di circa 1,8 m.
Al processo ogni giorno prendono parte: 2 l di acido cloridrico e succhi gastrici (nello stomaco), 1 l di bile al giorno prodotta dal fegato al fine di sciogliere i grassi e 25.000 fermenti.

Rekordoj de la homa korpo

La Digesta Aparato

La nutraĵoj trairas, laŭ sia tuta vojo, itineron longa ĉirkaŭ 10 m. Ni vidu detale: ekde la buŝo ĝis ezofago, ĉirkaŭ 8 sekundoj; la sukerdigestado jam komencis danke al la salivo, sed por diserigi la proteinojn la manĝaĵoj devas resti en la stomako (kune kun la gastraj sukoj) inter 2 kaj 6 horoj; en la maldika intesto (peco longa 7 m, kie je ĉiu interna surfaca cm^2 troviĝas ĉirkaŭ 1.000 intestaj viloj taskitaj "absorbi" la nutraĵojn) inter 3 kaj 5 horoj; tio, kio postrestas povas haltadi inter 4 horoj ĝis 3 tagoj en la dika intesto, kiu longas ĉirkaŭ 1,8 m.
En la proceso ĉiutage partoprenas: 2 l da klorhidra acido kaj gastraj sukoj (en la stomako), 1 l da galo produktita de la hepato cele al solvado de la grasoj kaj 25.000 fermentiloj.

Sviluppi delle scienze

L'Apparato digerente

Aiutiamo quindi il nostro apparato digerente. Come? Il reflusso gastroesofageo si può prevenire ed attenuare con qualche buona abitudine. Ecco le dieci regole da seguire: 1) no ai cibi molto ricchi di grassi che rallentano lo svuotamento dello stomaco; 2) evitare il cioccolato e la sua azione "pro-reflusso"; 3) evitare le bevande gassate; 4) no ai pasti abbondanti soprattutto di sera; 5) mantenere il peso-forma; 6) no al riposino dopo i pasti in quanto è proprio in quei momenti che il disturbo si presenta; 7) non stare seduti troppo a lungo; 8) non indossare vestiti troppo aderenti o cinte strette in vita; 9) attenzione allo sport evitando tutte le discipline che implicano sforzi intensi (sollevamento pesi, ad esempio); 10) non fumare...

Sciencaj evoluoj

La Digesta Aparato

Do, ni helpu nian digestan aparaton. Kiel? La gastroezofagan retrofluon oni povas preventi kaj mildigi per iuj bonaj kutimoj. Jen la dek sekvendaj reguloj: 1) ne al manĝoj tre riĉaj el grasoj, kiuj malrapidigas la stomakan malpleniĝon; 2) evitu la ĉokoladon kaj ties "retrofluan" inklinon; 3) evitu gasitajn trinkaĵojn; 4) ne al abundaj manĝoj ĉefe vespere; 5) plugardu vian taŭgan pezon; 6) ne al ripozeto post la manĝo ĉar estas ĝuste dum tiuj momentoj ke la misfarto prezentiĝas; 7) ne sidadu tro longe; 8)

ne surmetu haderajn vestaĵojn aŭ tro striktajn zonojn ĉe la talio; 9) atentu pri sporto evitante ĉiujn disciplinojn implicantaj ekscesajn streĉojn (ekz. pezlevado); 10) ne fumu… □ *(Trad. RoBo)*

A n e k d o t o j

Marlene Dietrich (1901 - 1992)

In presenza della famosa attrice si discuteva se erano più intelligenti gli uomini o le donne. Alla richiesta di una sua opinione ella sorrise semplicemente e disse: - Io non ho ancora visto una donna rincorrere un uomo stupido solo perché ha delle belle gambe ...



Marlene Dietrich

En la ĉeesto de la fama aktorino oni diskutis, ĉu pli inteligentaj estas viroj aŭ virinoj. Demandita pri sia opinio ŝi simple ekridetis kaj diris: - Mi ankoraŭ ne vidis virinon, kiu postkuras iun stultan viron nur ĉar li havas belajn krurojn …

Albert Einstein (1879 - 1955)

Negli anni 1911 - 1912, quando il famoso professore insegnava nell'Istituto di Fisica all'università tedesca di Praga, egli aveva in laboratorio un bidello di nome Blaustein.

A questi piaceva bere e perciò il professore, per proteggere la sola bottiglia di liquore che teneva nascosta in un angolo dell'armadio del laboratorio per un eventuale visitatore inatteso, le incollò sopra un'etichetta con le parole: "Attenzione! Pericoloso per gli occhi! Einstein." Tuttavia, un giorno Einstein trovò la bottiglia mezza vuota e sull'etichetta era stato aggiunto: "Al diavolo, io un occhio lo rischio. Blaustein."

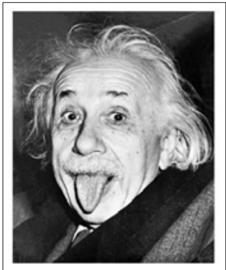
Albert Einstein

En la jaroj 1911 - 1912, kiam la fama profesoro instruis en la Instituto por fiziko ĉe la praga germana universitato, li havis en la laboratorio serviston Blaustein.

Tiu ĉi servisto ŝatis drinki kaj tial la profesoro, por protekti la solan botelon da likvoro, kiun li tenis kaŝitan en la angulo de la laboratoria ŝranko por eventuala neatendita vizitanto, surgluis sur ĝin avertan slipeton kun la vortoj: "Atentu! Dangero por okuloj! Einstein." Tamen, iun tagon Einstein trovis la botelon nur duonplena kaj sur la slipeto estis alskribite: "Al la diablo, unu okulon mi riskas. Blaustein."

Albert Einstein (1879 - 1955)

Un aneddoto racconta della maniera di riposare del famoso fisico. È un fatto vero relativo al professore Albert Einstein, e non a suo cugino Alfred, che era un musicologo di fama mondiale.



Negli anni trenta Einstein con sua moglie alloggiava in un hotel di Palm Springs. Un giorno venne in visita una persona importante. L'ospite e lo scienziato sorbirono del te e conversavano vivacemente, quando entrò la signora Einstein per ricordargli un compito importante.

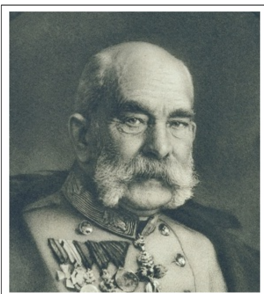
L'ospite uscì e andò a sedersi nell'atrio per osservare ciò che accadeva, perché

l'hotel era un posto molto frequentato.
Dopo poco dovette meravigliarsi molto, quando Einstein entrò nella hall, dove stava suonando il trio dell'albergo, si sedette accanto a loro e per un'ora piena si esibì in quartetto.
Quella era la più piacevole maniera di riposare del professor Einstein.

Albert Einstein

Unu historieto rakontas pri la maniero ripozi de la fama fizikisto. Ĝi estas fakto kaj rilatas vere al profesoro Albert Einstein, kaj ne al lia kuzo Alfred, kiu estis muzikologo de tutmonda renomo.
En la tridekaj jaroj Einstein kun sia edzino loĝis en iu hotelo en Palm Springs. Iutage vizitis lin tie iu grava persono. La vizitanto trinketis kun la sciencisto teon kaj ili estis en vigla debato, kiam enpaŝis sinjorino Einstein kaj atentigis sian edzon, ke li nun havas gravan taskon.
La gasto foriris kaj iris sidiĝis en la halo observante sian ĉirkaŭaĵon, ĉar la hotelo estis tre frekventata loko.
Post nelonge li devis multe ekmiri, kiam Einstein enpaŝis en la halon, kie guste estis koncertanta hotela trio, alsidiĝis al ĝi kaj dum plena horo koncertis kvartete.
Tio estis la plej ŝatata maniero ripozi de profesoro Einstein.

Francesco Giuseppe I (1830 - 1916)



L'imperatore d'Austria una volta ebbe una visita importante: lo Shià di Persia.
Dopo il banchetto in suo onore fu portata agli ospiti dell'acqua calda in ciotole d'oro, affinché si pulissero le mani e la bocca. Lo scià non sapeva che fosse acqua, quindi la bevve. Le dame di corte cominciarono a ridacchiare, ma l'imperatore subitamente risolse la situazione: per togliere lo scià dall'imbarazzo anch'egli accostò la ciotola alla bocca e bevve l'acqua. Allora gli altri commensali non poterono fare altro che agire come il proprio sovrano.

Francisko Jozefo I (1830 - 1916)

La aŭstria imperiestro iam havis gravan viziton: la persan ŝahon.
Post la bankedo je lia honoro oni prezentis al la gastoj varman akvon en oraj pelvetoj, por ke ili povu lavi siajn manojn kaj buŝojn. La ŝaho ne sciis, por kio estas la akvo, do li simple... eltrinkis ĝin. La kortegaj damoj komencis subridi, sed la imperiestro tujege solvis la situacion: por savi la ŝahon de embaraso ankaŭ li almetis la pelveton al sia buŝo kaj eltrinkis la akvon. La ceteraj kunmanĝantoj tiam povis fari nenion alian ol fari kiel sia imperiestro.

Fernandel
(Fernand Joseph Désiré Contandin)
(1903 - 1971)

L'attore francese decise di diventare vegetariano, ma presto uno dei suoi amici vide con quanta gioia egli mangiava una pietanza di carne.
- Non avevi detto di essere vegetariano? si meravigliò l'amico.
- Certo, io sono vegetariano! Ma oggi è martedì, e martedì noi vegetariani riposiamo!

Fernandel

La franca filmaktoro decidis fariĝi vegetarano, sed baldaŭ poste iu el liaj amikoj vidis lin, kiel kun granda ĝuo li



manĝas viand-trancaĵon.
- Ĉu vi ne diris, ke vi estos vegetarano? ekmiris la amiko.
- Certe, ja mi estas vegetarano! Sed hodiaŭ estas mardo, kaj marde ni vegetaranoj havas fastotagon!

Fernandel

Il famoso comico francese una volta raccontò: - Qualche giorno dopo essermi stato estratto un dente malato, ricevetti una busta dal mio dentista.
All'interno non c'era la parcella, ma del denaro e un bigliettino con queste parole: "Ho venduto il vostro dente a una delle vostre ammiratrici.
Dalla somma ricavata ho trattenuto il mio onorario, e vi invio il resto."

Fernandel

La fama franca komikulo foje rakontis:
- Kelkajn tagojn post kiam oni eltirigis mian doloran denton, mi ricevis de mia dentisto koverton.
En ĝi ne estis fakturo, sed monbileto kaj slipeto kun jenaj vortoj: "Mi vendis vian denton al unu el viaj admirantinoj. De la enspezita mono mi deprenis mian honorarion, la restaĵon mi sendas al vi almete."

George Gershwin (1893 - 1937)

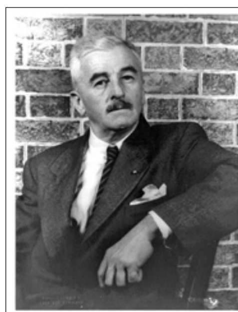
Nel 1928 il compositore andò a Parigi. Voleva presentarvi la sua già celebre *Rapsodia in Blu*, ma egli voleva anche conoscere dei famosi musicisti e chiedere al notissimo compositore Maurice Ravel, di dargli lezioni di composizione. I suoi due primi desideri erano stati soddisfatti, ma quando andò da Ravel e espresse la sua richiesta, quello disse: - Perché volete diventare un Ravel secondario, mentre siete già un Gershwin primario?

George Gershwin

En 1928 la usona komponisto alveturis al Parizo. Tie ĉi li volis prezentigi sian jam sukcesan *Bluan Rapsodion*, sed krome li volis konatiĝi kun famaj muzikistoj kaj peti la konatan komponiston Maurice Ravel, ke tiu donu al li lecionojn en komponado. Liaj unuaj du deziroj plenumiĝis, sed kiam li venis al Ravel kaj eldiris sian deziron, tiu diris:
- Kial vi volas fariĝi duaranga Ravel, se vi jam estas unuaranga Gershwin?



William Faulkner (1897 - 1962)



Alla domanda, perché di tutti gli animali proprio solo l'uomo arrossisce, lo scrittore statunitense rispose: - Lui solo ne ha motivo.

William Faulkner

Al la demando, kial el ĉiuj animaloj ĝuste nur homo ruĝiĝas, la usona verkisto respondis: - Nur li havas kialon pro tio.

R i m o j

SENTIMENTO UMANITARIO

Un Gatto s'incontrò con un amico:
- Come va?·- Se campicchia ...
- E indove stai? - Dice:
- Lavoro in quer palazzo antico.
Uh! li sorci ch'acchiappo!
Nun te dico! Nun finischeno mai!
Che stragge! Che macello!
Fa piacere a vedello!
Però, ne la soffitta der palazzo,
c'è la moje d'un sorcio co' la fija,
e quelle, poveracce, nu' l'ammazzo:
prima per un riguardo a la famija
eppoi perché me fanno trecento sorci l'anno ...
In certe circostanze è necessario
un po' de sentimento umanitario ...

(Trilussa)

HUMANECA SENTO

Iu Kato renkontiĝis kun amiko:
- Kiel estas ĉe vi? - Oni travivas …
- Kaj kie vi loĝas? Ĝi respondas:
- En tiu palaco antikva mi deĵoras.
Hu! la musojn, kiujn mi kaptas!
Mi ne diras! Neniam ili finiĝas!
Kia amasbuĉado! Kia masakro!
Estas plaĉe tion vidi!
Tamen, en la palaca subtegmento,
estas la edzino de mus' kun filino,
kaj tiujn, kompatindajn, mi ne ekstermas:
unue por respekto al familio
kaj ĉar ili naskas tricent musojn jare …
En iuj okazoj estas ja necese
iom da porhumaneca sento …

(Trad. RoBo)

FARE LE CARTE

Pe' fa' le carte quanto t'ho da dà?
- Cinque lire. - Ecco qui; bada però
che m'hai da di' la pura verità ...
- Nun dubbitate che ve la dirò.
Voi ciavete un amico che ve vô
imbrojà ne l'affari .- Nun pò sta'
perchè l'affari adesso nu' li fò.
- Vostra moje v'inganna.- Ma và là!
Sò vedevo dar tempo der cuccù!
- V'arimmojate. - E levete de qui!
Ce sò cascato e nun ce casco più!
- Vedo sur fante un certo nun sò che ...
Ve so' state arubbate ... - Oh questo sì:
le cinque lire che t'ho dato a te.

(Trilussa)

KARTODIVENO

Por kartodiveno kiom mi donu vin?
- Kvin lirojn. - Jen ili, sed atentu,
ke vi diru al mi la puran veron …
- Ne dubu ĉar mi faros tion.
Vi havas amikon, kiu volas
trompi vin negoce. - Ne povas esti
ĉar aferojn nuntempe mi me faras.
- Via edzino vin kokras. - Ja ne blagu!
Mi estas vidvo jam el la Noao-a tempo!
- Vi reedziĝos. - Iru for de mi!
Mi restis trompita kaj certe ne plu!
- Mi vidas sur la bubo svangan ion …
Oni ŝtelis de vi … - Ho, tio jes:
la kvin lirojn, kiujn mi donis vin.

(Trad. RoBo)

FELICITÀ

C'è un'Ape che se posa
su un bottone de rosa:
lo succhia e se ne va ...
Tutto sommato, la felicità
è una piccola cosa.

(Trilussa)

FELIĈO

Abelo haltas
sur burĝon' de rozo:
suĉas el ĝi kaj iras …
sumfine, ja feliĉo
estas eta pozo.

(Trad. RoBo)

ER DISARMO

- Se faranno er disarmo generale, -
- barbottava la Vipera - è finita!
Er veleno che ciò va tutto a male.
Nun m'arimane che una via d'uscita
in una redazzione de giornale ... -
Er Porcospino disse: - Certamente
puro per me sarebbe un guaio grosso:
perché, Dio guardi je venisse in mente
de levamme le spine che ciò addosso,
nun resterei che porco solamente!

(Trilussa)



MALARMADO

- Se oni malarmadon entute faros, -
grumblis la Vipuro - ja finiĝas ĉio!
Veneno mia certe ekputriĝos.
Restas al mi nur unu elirvojo
ĉe iu ĵurnalo en la redakcio … -
Diris la Histriko: - Ja tre vere
ankaŭ por mi estus damaĝego:
ĉar, Dio gardu kaj sen pens' pri tio
depreni al mi la dornojn el la dorso,
restus mi nur porketo kaj alia nenio!

(Trad. RoBo)

L'ISTRUZZIONE

Loreto, Pappagallo ammaestrato,
doppo trent'anni ritornò ner bosco
propio dov'era nato.
Er padre disse: - Come sei cambiato!
La madre disse: - Nun te riconosco!
- So' diventato 'na celebbrità! -
rispose er Pappagallo co' la boria
d'un professore d'università -
Ho imparato a memoria
una dozzina de parole belle …
- Dodici sole? .. - Sì, però so' quelle
che l'ommini ce formeno la Storia
e che so', su per giù, le litanie
de li discorsi e de le poesie:
Iddio, Patria, Famija, Fratellanza,
Onore, Gloria, Libbertà, Doveri,
Fede, Giustizzia, Civirtà, Uguajanza ...
La madre disse: - Fijo, parla piano,
nojantri nun volemo dispiaceri …

(Trilussa)

INSTRUITECO

Loreto, papageto bondresita,
post tridek jarojn revenis al la arbaro
ĝuste kie iam ĝi naskiĝis.
La patro diris: - Kiel vi ŝanĝiĝis!
Patrino diris: - Mi vin ne plu rekonas!
- Mi fariĝis tre renoma! -
Respondis la papago kun bombasto
kiel universitata profesoro -
Mi parkere lernis
dekduon el la vortoj la plej belaj …
- Nur dekdu? - Jes, sed ili estas tiuj,
per kiuj la homoj forĝas la historion
kaj kiuj estas, pli malpli, la litanioj
de l' paroladoj kaj de l' poezioj:
Dio, Patrujo, Familio, Frateco,
Honoro, Gloro, Liberec' kaj Devoj,
Fido, Justico, Civilizaci', Egaleco …
Ekdiris la patrin': - Nur flustru, filo,
fore de ni ĉagren', el ĉiu speco …

(Trad. RoBo)



Carlo Alberto Salustri (Trilussa)

D i v e r s a ĵ o j

Pesci "loquaci"

Una volta si pensava che i pesci fossero muti. Esiste anche il detto: "Muto come un pesce". Il moltiplicarsi delle ricerche e delle conoscenze sta sfatando l'attendibilità di questo detto: moltissimi pesci comunicano attraverso dei suoni. Ad esempio, si è scoperto che le aringhe, comprimendo la vescica natatoria, emettono dei suoni metallici che servono a tenere unito il gruppo specialmente in condizioni di assenza di luce. La curiosità però sta in un bizzarro particolare. Questi gustosissimi pesci emettono i loro "suoni" dalla parte, per noi, ... sbagliata: per via anale. Ma loro non ci fanno assolutamente caso.

Fiŝoj "babilemaj"

Iam oni opiniis, ke la fiŝoj mutas. Ekzistas eĉ diro: "Muta kiel fiŝo". La multnobraj esploroj kaj konoj senvalidigas la fidindecon de tiu diro: multaj fiŝoj komunikas per sonoj. Ekz. oni malkovris ke la haringoj, kunpremante la naĝvezikojn, eligas metalajn sonojn, kiuj utilas por kune teni la grupon ĉefe neeste de lumo. Kuriozaĵo tamen kuŝas en bizara specifaĵo. Tiuj tre bongustaj fiŝoj eligas siajn "sonojn" el korpoparto, laŭ ni, … erara: el anusvojo. Sed ili tute ne rimarkas tion.

Otto considerazioni sulla favola del lupo e dell'agnello (da uno che è favorevole al lupo)

1) Il lupo che *superior stabat* accusava pretestuosamente l'agnello che *inferior stabat* ma tutti sappiamo che solo chi è sazio può dedicarsi ad attività concettuali non contraddittorie.
2) Il lupo è una specie protetta.
3) L'agnello è un piatto suggerito dallo chef.
4) L'agnello può brucare sempre e ovunque, mentre il lupo è costretto a mangiare carne anche il venerdì.
5) Il lupo perde il pelo ma non il vizio (di mangiare), come accade a tutti noi.
6) Tutti apparteniamo alla catena alimentare, pertanto: il comportamento dell'agnello è alquanto egoistico.
7) Il comandamento "Non uccidere" non può significare "Non mangiare".
8) Dove c'è vita, lì si mangia, e dove si mangia qualcuno ci rimette la pelle. E la legge fondamentale della biologia.

Ok konsideroj pri la fabelo de la lupo kaj la ŝafido (de iu, kiu favorflankas la lupon)

1) La lupo, kiu *superior stabat* akuzis pretekste la ŝafidon, kiu *inferior stabat*, sed ĉiuj scias ke nur kiu satas povas sin dediĉi al ne kontraŭdiraj intelektaj pripensoj.
2) La lupo estas protektata specio.
3) La ŝafido estas plado konsilata de la kuirĉefo.
4) La ŝafido povas paŝtiĝi ĉiam kaj kie ajn, dum la lupo estas devigata manĝi viandon, eĉ vendrede.
5) La lupo ŝanĝas la harojn, sed ne la farojn (pri manĝo), kiel okazas al ni.
6) Ni ĉiuj apartenas al la nutroĉeno, sekve: la ŝafida konduto estas tre egoista.
7) La ordono "Ne mortigu" ne povas signifi "Ne manĝu".
8) Kie estas vivo, tie oni manĝas, kaj kie oni manĝas iu forperdas sian haŭton. Tio estas la funda leĝo de la biologio. □ *(trad. RoBo)*

Detti Latini
Latinaj diraĵoj

De gustibus non est disputandum
sui gusti (altrui) non si discute.
Pri (alies) gustoj oni ne diskutu.

De rustica progenie, semper villana fuit
chi discese da stirpe rustica, rimase sempre un rozzo.
El kruduloj naskiĝas kruduloj.

Deficit
è la terza persona singolare del presente di *deficere,* "mancare", diventata sinonimo di disavanzo e passività.
Havi mankan rezulton.

Deo gratias (agamus)
rendiamo grazie a Dio. Formula liturgica di ringraziamento propria della messa in latino, è usata oggi come esclamazione di sollievo.
Ni danku Dion. Liturgia esprimo tipa de la latina meso, nun uzata kiel kvitigilo.

Divide et impera
dividi e comanda. Conquistato un nuovo territorio è meglio tenere diviso il popolo, se è ostile, per evitare rivolte e sovversioni; o dividere e partizionare il territorio per amministrarlo meglio. Già all'epoca romana esistevano le Regioni in Italia, corrispondenti più o meno a quelle attuali, e anche le divisioni in quartieri delle città.
Disdividu kaj regu. Tio estis antikva kutimo ĉefe por kontroli malfavoran regataron aŭ por pli bone administri.

Do ut des
dò affinché tu dia. Criterio clientelare.
Mi nun donas por ricevi poste. Sugesto por klientelaro.

Doctum doces
insegni a uno che già sa. Attento perché sottovaluti colui al quale ti rivolgi.
Vi instruas al sciplenulo. Atentu ĉar vi subtaksas tiun, al kiu vi rilatas.

Eccetera
e le cose rimanenti, è la forma italianizzata di *et cetera,* che si usa per troncare una lunga elencazione. Viene abbreviata con "ecc." o "etc.". In quest'ultimo caso l'abbreviazione riflette l'originale latino.
Kaj cetere, kaj tiel plu, ktp. Ĝi anstataŭas enuigan liston.

Errare umanum est, perseverare autem diabolicum, et tertia non datur
errare è umano, ma perseverare è diabolico, e la terza possibilità non è concessa. Insomma, se fate degli errori vedete di non ripeterli più di due volte!
Peko kaj eraro estas ecoj de l' homaro. Unu fojo estas homa afero, dufoje estas diable, trifoje ne tolereblas.

Errata corrige
correggi le cose errate, è l'elenco degli errori riscontrati in un libro a stampa ultimata.
Korektu la erarojn. Listo de fuŝaĵoj aldonita al libro finpresita.

Ex novo
rifatto, è il rifacimento di una cosa daccapo.
Refarita afero, ago.

Ex post
a posteriori.
Konsidero farita poste.

Ex tempora
per ora (*o per questo momento*): indica che qualcosa è momentanea. Es: Abbiamo superato tutte le difficoltà, ex tempora! *Ĝis nun.*

Ex
fuori di, da, tra, è una preposizione reggente *l'ablativo* oggi usata per indicare una persona che non copre più la carica di un tempo o un partner con cui sono stati troncati i rapporti.
Eks-. Montras personon, kiu ne plu regas oficon, taskon, aŭ kun kiu oni ne plu rilatas: *Eksdirektoro*.

Excursus
deriva da *excurrere* ("correre fuori, fare un'incursione, prolungarsi") e sta a indicare una divagazione su aspetti particolari di una determinata questione.
Kuri eksteren, trakurado, etendiĝi. Deflankiĝo de la ĉefa temo.

Excusatio non petita, accusatio manifesta
una scusa non richiesta è una palese auto accusa.
Ekskuzo ne petata, akuzo konfesata.

A parte ante
a priori, preventivamente.
Anticipe.

A qua me servatit Apollo
da cui Apollo mi preservò.
Je tio Apolono gardprotektis min.

Affigit humo
butta a terra.
Alterigi.

Affixa humo
inchiodato a terra.
Najligita teren.

Aliena spectans doctus evasi mala
a furia di considerare i mali altrui sono diventato più avveduto.
Per longa konsidero pri alies malbonoj mi iĝis pli saĝa.

Aliquis pluris
qualcosa di più.
Io plia.

Amare et sapere vix deo conceditur
amare ed essere saggio è appena possibile per un dio.
Ami kaj saĝi apenaŭ povas iu dio.

Animam pro anima
un'anima in cambio di un'anima.
Animo interŝanĝe de animo.

Astra influunt non cogunt
gli astri influiscono, non costringono.
Astroj influas, sed ne devigas.

Ave Maria!
Ave Maria! Saluto dell'Angelo Gabriele a Maria di Nazareth.
Saluton, Maria! Saluto kaj preĝo al la Di-patrino.

Canis festinans caecos edit catulos
il cane frettoloso mangia i cagnolini ciechi.
La hastema hundo manĝas la blindajn hundidojn. □

Ricevinte la pasintan "ITALA FERVOJISTO - Informa Bulteno"-n, dankis / gratulis / reagis:

Anita Aalter, Annarosa Andrei, Dominique Baron, Anna Bastelli, Nathalie Bayard, Ugo Becciani, Serio Boschin, Laura Brazzabeni, Tazio Carlevaro, Fausto Carpani, Romana k Nerio Cavallini, Renato Corsetti, Pier Luigi Da Costa, Valerio Dalla, Alessandro De Riu, Danilo Della Rocca, Loes Demmendaal, Antonio De Salvo, Boris Di Costanzo, Elda Doerfer, Roger Eon, Angelo Facchinelli, Magdalena Feifičová, Giancarlo Fighiera, Giordano Formizzi, Mauro Gaggero, Renée k Albert Guestin, István Gulyás, Bruno Henry, Zlatko Hinšt, Amerigo Jannaccone, Jarmila Šmerová, Sylviane Lafargue, José/Michel Lafosse, Ladislav Lani, Pierre Leverne, Amos Lelli, Sen Li, Georgi Litov, Vittorio k Luigia Madella, Roy McCoy, Daniel k Josiane Moirand, Nicola Morandi, Taeko Osioka, Fabrizio A. Pennacchietti, Graziano Ricagno, Jean Ripoche, Alberto Rizzoli, Ermigi Rodari, José Saraiva Matos, Gerry Schavemaker, Sandro Sermenghi, Alessandro Simonini, Martin Stuppnig, Rodica Todor, Bora Simović, Jean-Luc Tortel, Renée Triolle, Luigi Verdi, Laurent Vignaud, Daniele Vitali, Han Zuwu. □

Humuro

A ognuno secondo il merito

A un prete appena giunto in Paradiso fu mostrata l'eterna dimora che gli spettava nel Regno dei Cieli.

Il pover'uomo restò molto deluso quando vide che si trattava di una catapecchia cadente, mentre in fondo alla via, a un tassista era stata assegnata una grande villa con parco e piscina.

- Non riesco a capire - disse il prete - per tutta la vita non ho fatto che la volontà di Dio, e per ricompensa ottengo una baracca, mentre un semplice tassista ha una reggia.

- È spiegabilissimo - rispose San Pietro - quando tu predicavi, la gente dormiva: quando lui guidava, la gente pregava.

Al ĉiu laŭmerite

Al pastro ĵus atinginta Paradizon, oni montris la eternan loĝejon, destinitan al li en la Ĉiela Regno.

La povrulo restis tre elreviĝinta kiam li konstatis, ke temis pri falanta dometaĉo, dum finstrate oni asignis al taksiisto grandan vilaon kun parko kaj naĝejo.

- Mi ne komprenas - diris la pastro - laŭ la tuta vivo mi faris nur la volon de Dio, kaj rekompence mi ricevas domaĉon, dum simpla taksiisto havas reĝejon.

- Tio facile klarigeblas, - respondis Sankta Petro - kiam vi predikis, la homoj dormis, kiam li stiris, la homoj preĝis.

Uccelli

- C'è un albero su cui ci sono cinque uccelli. Io sparo e ne uccido tre. Quanti ne restano? ???

- Nessuno! Tre cadono, gli altri due fuggono via, naturalmente!

Birdoj

- Estas arbo sur kiu staras kvin birdojn. Mi pafas kaj mortigas tri el ili. Kiom da ili restas? ???

Neniu! Tri falas, la aliaj du forflugas, kompreneble!

Galli

Spesso, ci si domanda perché i galli cantano così presto di mattina. Uno specialista della vita degli animali ha trovato un chiarimento credibile: - I galli approfittano della sola occasione per far sentire la propria voce. Dopo è troppo tardi: le galline si svegliano.

Kokoj

Ofte, oni demandas sin kial la kokoj kantas tiel frumatene. Specialisto pri la besta vivo trovis kredindan klarigon: - La kokoj kaptas la solan okazon por aŭdigi sian voĉon. Poste estas tro malfrue: la kokinoj vekiĝas.

Il cane

Un tale disperato si confida con un amico: - Ho perso il mio cane!

- Perché non metti un annuncio sul giornale?

- Non dire scemate. Il mio cane non sa leggere.

La hundo

Iu sinjoro senespere sin turnas al sia amiko: - Mi perdis mian hundon!

- Kial vi ne metas anoncon en la gazetoj?

- Ne diru stultaĵojn. Ne kapablas legi, mia hundo.

Aforismo

Oggi due terzi degli abitanti vivono in grandi città e dintorni, l'altro terzo

sull'autostrada aspetta di uscirne.

Aforismo

Hodiaŭ du trionoj de la loĝantaro vivas en grandaj urboj aŭ en la ĉirkaŭaĵoj, la alia triono sur aŭtoŝoseo atendas la eblecon eliri el ili.

Vagabondi

Entrambi parlano bevendo vino da una bottiglia.
- Dove abiti amico?
- In nessun posto.
- Bene, allora siamo vicini.

Vaguloj

Ili ambaŭ interparolas drinketante vinon el botelego.
- Kie vi loĝas, kamarado?
- Nenie.
- Bone; do, ni estas najbaroj.

Museo d'Arte Moderna

Il salone è vuoto dopo le visite. Troneggiano sui muri le opere di famosi autori "macchiaioli".
Ci si raccomanda alla donna delle pulizie appena giunta: - Faccia con cura: ma smacchi soltanto il pavimento.

Muzeo pri Moderna Arto

La salono estas malplena post la vizitoj. Tronas sur la muroj korniĉoj entenantaj verkoj de famkonataj aŭtoroj kiu verkis per artaj makuloj.
Oni atentigas la ĵus alvenintan purigistinon: - Estu zorga, sed nepre purigu nur la plankon.

Futuro genero

Un giovane che era stato aviatore in Africa, mostra un album di foto ai futuri suoceri: - E guardate ora qui! Sono faccia a faccia con un gorilla.
La signora, senza indugio: - E Lei è a destra, vero?

Bofiliĝonto

Junulo, kiu soldatservis kiel aviadisto en Afriko, montras fotoalbumon al la gebopatriĝontoj:
Jen, rigardu ĉi tien! Mi estas vidalvide kun gorilo.
La sinjorino, senhezite: Kaj vi estas tiu dekstre, ĉu ne?

Il nuovo direttore

Il proprietario di una importante ditta ha scelto come direttore, fra parecchi candidati, quello che sembrava il più adatto (tre dottorati, uno in economia, uno di ingegneria e uno di informatica), e lo chiama per accordarsi su tutto.
- Come stipendio Le propongo 120 mila euri l'anno.
- Ah! E quanto fa al mese?

La nova estro

Posedanto de grava firmao elektis kiel estron, inter pluraj kandidatoj, tiun, kiu ŝajnis al li la plej taŭga (tri doktoriĝoj, unu pri ekonomiko, unu pri inĝenierio kaj unu pri informadiko), kaj alvokas lin, por interkonsenti pri ĉio.
- Salajre, mi proponas doni al vi 120 mil eŭrojn jare.
- Ha! Kaj kiom mi ricevus monate?



Miskompreno

Treni

Viaggiatore: - Quando parte 'sto cesso di treno?

Ferroviere: - Appena si riempie di stronzi. Salga.

Trajnoj

Vojaĝanto: - Kiam startas tiu ĉi neceseja trajno?

Fervojisto: - Apenaŭ ĝi pleniĝas je merdo. Suriru.

Nervosismo di un viaggiatore

Un passeggero innervosito dice al conduttore del treno notturno:

- Ma non le avevo dato 5 euro perché mi svegliasse prima di ***?

- Oh, Dio mio! Ecco perché l'altro viaggiatore non voleva scendere a ***!

Kolero de pasaĝero

Pasaĝero kolere diras al la konduktoro de la nokta trajno:

- Hej, ĉu mi ne donis al vi 5 eŭrojn, por ke vi veku min antaŭ la stacio ***?

- Ho, mia dio! Jen, pro tio, ke via najbaro tiel insiste rifuzis descendi en ***!

In America

All'Ufficio Anagrafe un indiano dice all'impiegato: - Mi chiamo "*Grande cavallo di ferro che sbuffa fumo e corre sulle rotaie nella prateria senza fine*". Voglio cambiare nome.

- Come ti vuoi chiamare?

- "Treno".

En Usono

Indiano eniras oficejon de la komunumo kaj diras al la oficisto: - Mi nomiĝas "*Granda fera fumblovanta ĉevalo kiu kuras sur fera vojo laŭlonge senlima ebenaĵo*". Mi volas ŝanĝi mian nomon.

- Kiel vi volus renomiĝi?

- "*Trajno*".

Ritardo

Una famosa pianista sta viaggiando di notte per recarsi a un concerto. Nella cabina esercita più volte le dita premendo sul bordo del letto.

Il treno ritarda già due ore e lei si lamenta col conduttore. Questi risponde scusandosi: - Ci siamo fermati e rifermati più volte, perché qualcuno ha premuto il bottone dell'allarme, ma non abbiamo capito chi.

Malfruo

Fama pianistino estas veturanta nokte por iri koncertludi. En la kuŝkupeo ŝi senĉese klakas per fingroj sur la rando de la lito por trejnekzercado.

La trajno malfruiĝas jam 2 horojn kaj ŝi plendas ĉe la ĉefkonduktoro. Tiu respondas kun pardonpeto: - Ni haltis kaj rehaltis plurfoje, ĉar iu premis alarman butonon, sed ni ne komprenis kiu faris tion.

Invito

- Vieni a cena da me stasera?

- Oh, grazie, ma perché?

- Perché ci saranno ospiti molto intelligenti e non voglio apparire l'unico stupido.

Invito

- Ĉu vi venas vespermanĝi ĉe mi ĉi vesperon?

- Ho, dankon, sed kial?

- Ĉar ĉeestos gastoj tre inteligentaj kaj mi ne volas aperi kiel la sola stultulo.

Fra amici

- Mia moglie mi ha lasciato. Può capitarmi qualcosa ancora di peggio?

- Certo.

???



Certe la plej progresema indiana tribo!

- Che ritorni…

Inter amikoj

- Mia edzino forlasis min. Ĉu povus ankoraŭ okazi al mi io pli malbona?
- Certe.

???

- Ke ŝi revenos…

Fra amici

- Ho saputo che ti sei sposato.
- Sì, perché non mi piacevano i piatti del ristorante.
- Adesso come va?
- Ora mi piacciono.

Inter amikoj

- Mi eksciis, ke vi edziĝis.
- Jes, ĉar ne plaĉis al mi la restoraciaj manĝaĵoj.
- Kaj ĉu bone nun?
- Nun ili jam plaĉas.

Dissidio

- Torno da mia madre! - urla la moglie al termine di un furioso litigio con il marito.

L'uomo, impassibile, le dà 20 euro.

- Tieni, sono i soldi per il biglietto!

La signora prende i soldi, e subito chiede: - E per il ritorno? Dovrò pagarlo di tasca mia?

Disrompo

- Mi reiras ĉe mia patrinon! - krias la edzino post kolerega kverelo kun la edzo.

La viro, senperturbe, donas al ŝi 20 eŭrojn: - Jen la mono por la bileto!

La edzino prenas la monon, kaj tuj demandas: - Kaj por la reveno? Ĉu mi devos pagi ĝin miakoste?

Proposta di matrimonio ...

Lui: - Cara, spero che tu acconsenta a che tua madre diventi presto mia suocera.

Lei: - Sì, io sarei d'accordo, … se avessi una sorella.

Edziĝpropono ...

Li: - Kara mia, mi esperas, ke vi ne kontraŭs, se via patrino baldaŭ fariĝus mia bopatrino.

Ŝi: - Jes, mi konsentus, … se mi havus

Pruvèrbi bulgnî§
Proverboj bolonjaj

Cä§a mi, cä§a mi, par quant ce@na te t'sì, t am pêr una badì.
Hejmo mia, hejmo mia, kvankam eta vi estas al mi kiel abatejo vi aspektas.

Can scutè da l'âcua chèlda, l à pòra anc dla fradda.
Hundo brogita per varma akvo, timas eĉ la malvarman.

Canta una canta, cånta una fôla, tû la mandôla e scòsa al sacàtt.
Kantu kanton, rakontu fabelon, prenu mandolon kaj saketon skuu.

Cârga cé@na vûda al bòsc, cârga granda rånp äli òs.
Ŝarĝo malgranda senigas arbaron, ŝarĝo granda rompas ostaron.

Chèlz ed cavâla an fé mâi mèl a pulaider.
Ĉevalina piedfrapo neniam dolorigis ĉevalidon.

Chi §gòba l à una cami§é@na; chi an fà gnînta una du<é@na.
Kiu laboras havas pri ĉemiz' unuon, kiu nenion faras havas dekduon.

Chi à adòs scagâza e iatta, s ataca a ògni manatta.
Kiu havas timegon kaj fisorton, alkroĉiĝas al ĉio.

Chi à di pdûc' l é san.
Kiu havas pedikojn estas sana.

Chi à la cami§a mêrda, à sänper la pòra adòs.
Kiu havas malpuran ĉemizon, ĉiam timas ĉion.

Chi à la panzatta, tén tgnîr anc la cåddga.

Proverbi regionali
Proverboj regionaj

Amore e luna, se non crescono, calano.
Amo kaj luno, se ili ne kreskas, ili malestas.
(Latio)

Amore e signoria non vogliono compagnia.
Amo kaj regado ne volas kompanio.
(Piemontio)

Amore, merda e cenere sono tre cose tenere.
Amo, merdo kaj cindro estas tri molaĵoj.
(Venetio)

Amore, tutti dicono ch'è amaro e ognuno vuole provare se questo è vero.
Amo, ĉiuj parolas pri ĝia amaro kaj ĉiu volas pruvi ĉu tio veras. (Sicilio)

Anche la regina ebbe bisogno della vicina.
Ankaŭ reĝino bezonis pri najbarino.
(Kampanio)

Andare in cerca di Cristo fra i lupini.
Iri serĉi Kriston inter lupinoj.
(Kampanio)

Appena dimenticato (il morto), si maritano le vedove.
Apenaŭ forgesita (la mortinton), reedziniĝas la vidvinoj. (Sardinio)

Balli e suoni, ma senza vecchioni.
Dancoj kaj sonoj, sed sen maljunuloj.
(Latio)

Bambino precoce, appartiene al Cielo.
Bebo frutempa, ĝi estas Ĉiela.
(Sardinio)

Beata quella casa dove c'è un prete.
Feliĉa la hejmo, en kiu estas pastro.
(Latio)

Carne che cresce mangia spesso.
Kreskanta karno, ofte manĝas.

Aforismi sulle lingue
Aforismoj pri lingvoj

La necessità pratica di una lingua internazionale è evidente; e come questa lingua è possibile, essa deve essere realizzata.
La praktika neceso de lingvo internacia estas evidenta; kaj kiel ĉi tia lingvo eblas, ĝi devas esti realigata.
Antoine Meillet

Con una lingua internazionale artificiale l'umanità disporrà di nuova forza. Essa non perderà nulla della ricchezza che rappresentano le lingue esistenti.
Danke al internanacia artefarita lingvo la homaro havos je dispono novan forton. Ĝi perdos nenion el la riĉeco de la ekzistantaj lingvoj. Antoine Meillet

Solo una lingua artificiale può offrire alle relazioni internazionali il mezzo pratico e semplice cui manca loro.
Nur artefarita lingvo povas doni al la internaciaj rilatoj la praktikan kaj simplan rimedon pri kiu ili bezonas.
Antoine Meillet

Dobbiamo, da ora, abituarci all'uso di una lingua planetaria.
Ni devas, jam de nun, alkutimiĝi al la uzado de tutplaneda lingvo. Edmond Rostand

In qualche ora si può imparare la sua grammatica e in qualche giorno il vocabolario. È il modo in cui è stato formato e che caratterizza l'Esperanto e che l'imporrà come lingua universale.
Dum kelkaj horoj oni povas lerni ĝian gramatikon kaj en iuj tagoj la vortaron. Estas ĝuste la maniero per kiu oni formis ĝin, kaj kiu karakterizas Esperanton, kiu trudos ĝin kiel universala lingvo. Maurice Leblanc

In tempi prossimi, quando L'Esperanto sarà applicato ovunque, si resterà stupefatti per non essere da tempo passati a questo meraviglioso strumento.
Post ne multe da tempo, kiam Esperanto aplikiĝos ĉie ajn, oni miros por ne esti adoptinta pli frue tiun ĉi mirindan rimedon. Maurice Leblanc

L'Esperanto è come una media delle principali lingue nazionali. Lo si apprende in qualche settimana e qualche parola è sufficiente per parlarlo. È un miracolo! Si cercherebbe invano un mezzo più rapido di intercomprensione.
Esperanto estas kiel mezaĵo de la ĉefaj naciaj lingvoj. Oni lernas ĝin dum kelkaj semajnoj kaj kelkaj vortoj sufiĉas por paroli ĝin. Estas mirakle! Oni vane serĉus pli rapidan interkompreniĝan rimedon. Charle Moureu

Riconosco molto volentieri la vastità dei servizi che potrebbe rendere l'uso di una lingua ausiliare e non concordo con chi rifiuta l'Esperanto col pretesto che è una lingua artificiale.
Mi tre volonte agnoskas la vastecon de la servoj, kiujn povus doni la uzado de helplingvo kaj mi ne konsentas kun, kiuj rifuzas Esperanton nur pretekste ĉar

En Placo Sankta Petro

Ni varme regratulas la s-anojn, kiuj agis dum la pasintaj Kristnasko-tago kaj Pasko-tago, por la grava diskonigo en mond-televido de la naŭ paneloj kun la skribo "ESPERANTO", dum la papaj salutoj en pli ol sesdek lingvoj, inter kiuj ja nia Esperanto.
Feliĉe tio jam estas tradicia faro ankaŭ de la nuna Papo Benedikto XVI. □

GIOCO DI PAROLE = *VORTLUDO* - 29

Chiave = *Sloŝilo* (9, 3, 2, 10): oni ne troigu

R	O	S	A	P	M	O	K	O	N	E	G	R	O
E	E	S	U	I	T	P	O	M	E	G	A	V	N
N	T	M	L	I	N	E	M	A	G	I	O	N	O
T	P	A	B	L	O	Z	U	R	O	A	R	F	I
O	N	E	R	U	B	O	N	F	C	O	I	I	P
R	D	E	G	F	R	T	I	U	O	T	N	E	M
T	L	R	M	Ŭ	S	S	K	O	E	I	R	R	A
O	E	D	A	G	L	O	O	C	C	S	I	O	L
N	I	D	R	D	I	T	N	I	O	O	V	E	A
D	S	M	A	J	N	E	O	N	L	N	V	O	V
I	E	N	H	O	E	A	A	A	O	U	L	A	A
L	I	Ŭ	K	V	O	L	T	O	T	K	Z	M	N
O	U	R	B	I	O	T	G	S	I	O	U	I	C
S	A	T	I	S	F	A	K	C	I	O	C	T	I

Cerca e riquadra con la matita ogni parola nella lista, in orizzontale, verticale, diagonale, in tutte le direzioni. Alcune lettere sono comuni a più parole. Quelle restanti, lette in ordine, formano la chiave definita.

Serĉu kaj ĉirkaŭlimigu per krajono ĉiujn vortojn enlistigitajn horizontale, vertikale, diagonale, al ĉiuj direktoj. Iuj literoj estas komunaj en kelkaj vortoj. La restintaj, legataj laŭorde, formas la difinitan ŝlosilon.

aglo, ajn, arkonto, alta, avanci, bruo, ciklo, colo, Danio, daŭro, debito, fiero, framo, frate, ial, iel, iluzii, inicio, jam, kompaso, komuniko, lampiono, lineo, magio, mara, mento, mil, miri, navo, negoco, nei, nico, OCTI, orgeno, personalo, pumpo, relo, remburso, rento, RIV, rubo, ruzo, satisfakcio, sito, standardo, teda, tima, tondilo, torto, tosto, UITP, vagemo, vazo, volto

Soluzione dell'ultimo numero, 28° gioco - *Solvo de la lasta numero, 28-a, vortludo*:
PLI GRAVAS HAVENO OL VETURO

Kolofono

ITALA FERVOJISTO

IL FERROVIERE ITALIANO

Informa Bulteno *de la Itala Fervojista Esperanto Asocio (IFEA), landa asocio de IFEF (Internacia Fervojista Esperanto-Federacio). Dulingva redakto (itale-esperante).*

Bollettino di informazione dell'Associazione Italiana Ferrovieri Esperantisti (IFEA), membro della Federazione Internazionale Ferrovieri Esperantisti (IFEF). Redazione bilingue (italiano e Esperanto).

Adresoj/Redaktejo:

- ***Romano Bolognesi***:

✉ Via Misa 4, IT-40139 Bologna
☎ ++39 051 547247.
💻 <bolognesiromano@alice.it>

- ***Vito Tornillo***:

✉ Via Salvo D'Acquisto 9/5, IT-40050 Monte S. Pietro BO,
💻 <vitorni@virgilio.it>.

Lingva kontrolado: Gianfranco Tomba
Senpage al la membroj / Gratis ai membri
Memprintita / Stampato in proprio
Kvarmonata - neregula / Quadrimestrale - non regolare.

I.F.E.A.: Prezidanto: Pasquale Ceci - Sekretario/Redaktoro: Romano Bolognesi - Kasisto: Sergio Negroni - Kunredaktoro/Komitatano/Fakkomisionano: Vito Tornillo - Aliaj estraranoj: Renzo Mantovan, Agostino Mantovani, Enrico Molesini - Revizoroj: Renzo Battistella, Lanfranco Bonora, Gianfranco Tomba - Probi viri: Gino Corso, Emanuele Franchi, Elisa Gualandi.

I.F.E.A.-PoŝtĉekKonto ĉe: Bolognesi Romano, Via Misa 4, IT-40139 Bologna. N-ro: 1 4 7 8 2 4 0 3

UEA-konto: robo-r

Apermonatoj: junio, decem. (laŭeblece)

Redaktofinoj: 10/05, 10/11.

www.dlfbo/esperanto.it - www.ifef.net

Leggere l'Esperanto

L'Esperanto è una lingua molto precisa, armoniosa e chiara, con un sistema fonetico semplice ed esatto.

Ecco qui ***tutte*** le poche regole al riguardo.

☆ Le vocali sono cinque: **a e i o u**

☆ In tutto l' **alfabeto** è formato da 28 lettere:

a, b, c, ĉ, d, e, f, g, ĝ, h, ĥ, i, j, ĵ, k, l, m, n, o, p, r, s, ŝ, t, u, ŭ, v, z

☆ **L'Esperanto si pronuncia come si scrive** e **si scrive come si pronuncia** (sempre, in ogni situazione).

☆ **Ogni lettera ha un suono, ad ogni suono corrisponde una lettera** (un singolo suono per ogni segno grafico).

☆ **Le lettere si pronunciano come in italiano** (quasi tutte, tranne le poche facili degli esempi).

☆ **L'accento tonico cade sulla penultima vocale** (sempre: quella sottolineata negli esempi).

c	**sorda, come la *z* di *palazzo* (palaco)**
ĉ	**palatale, come la *c* di *felice* (feliĉa)**
g	**gutturale, come il gruppo *gh* di *ghisa* (giso) o *g* di *gas* (gaso)**
ĝ	**palatale, come la *g* di *villaggio* (vilaĝo)**
h	**aspirata leggera (herbo); (pronunciarla sempre!)**
ĥ	**aspirata forte (ĥolero), come il gruppo *ch* nel tedesco (*bach*)**
ĵ	**sibilante, circa come *sg* di *disgelo*; meglio la *j* francese (*jour*)**
k	**gutturale, come il gruppo *ch* di *chilo* (kilo) o *c* di *cassa* (kaso)**
s	**sorda, come la *s* di *sale* (salo)**
ŝ	**sibilante, come il gruppo *sc* di *sceriffo* (ŝerifo)**
z	**sonora, come la *s* di *musica* (muziko)**
j - ŭ	**sono considerate consonanti e suonano come *i* e *u* brevi nelle parole italiane *gaio* (gaja) e *feudo* (feŭdo)**

Ni semas kaj semas, konstante



La reloj kunligas la landojn, Esperanto la popolojn